



VERBALE DI SEDUTA n. 3 (2016)

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemilasedici** il giorno **17** del mese di **MARZO** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A. Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 1. Alessandro FAGIOLI | - SINDACO |
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Paolo STRANO |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi GILLI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Agostino DE MARCO |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLINI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela Giuseppina Vanzulli –Gianangelo Tosi, Francesco Banfi, Dario Lonardoni, Lucia Castelli, Mariaelena Pellicciotta, Gianpietro Guaglianone

APPELLO: Presenti n. 20

ASSENTI : Sala – Cillo (congedo) Indelicato (congedo) Vanzulli e Gilli .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti dell' ordine del giorno, con il seguente programma:

- ore **20.30** Relazione dell'Assessore al Bilancio di previsione esercizio 2016-2018;
- ore **21.00** **SEDUTA APERTA** al pubblico;
- ore **22.00** **SEDUTA DELIBERATIVA** per la trattazione dei seguenti argomenti:

1. – Delibera n. 18

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entrano in aula i consiglieri Gilli e Sala. **Presenti n. 22**

Relazione dell'Assessore Vanzulli sul bilancio di previsione 2016/2018

Seduta aperta al pubblico

Ore 22.15. - Seduta deliberativa

Si allontana il Sindaco. **Presenti n. 21**

2. – Delibera n. 19

Approvazione rendiconto consolidato esercizio 2014 e approvazione bilancio consolidato esercizio 2014.

Interventi dei Consiglieri sul bilancio di previsione 2016 .

Rientra il Sindaco in aula. **Presenti n. 22**

Al termine del dibattito si allontana il consigliere Gilli . **Presenti n. 21**

3. Delibera n. 20

Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018 aggiornato.

4. Delibera n. 21

Modifiche articoli del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

5. Delibera n. 22

Approvazione aliquote Imposta Municipale (IMU) per l'anno 2016.

6. Delibera n. 23

Approvazione aliquote addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2016 differenziate per scaglioni di reddito .

7. Delibera n. 24

Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2016 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

8. Delibera n. 25

Approvazione piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2016.

9. Delibera n. 26

Approvazione elenco servizi indivisibili e aliquote TASI per anno 2016.

10. Delibera n. 27

Approvazione bilancio di previsione 2016-2018 dell'Istituzione comunale scuole paritarie dell'infanzia.

11. – Delibera n. 28

Bilancio di previsione 2016-2018 – Esame ed approvazione.

Si allontanano i consiglieri Strano e Gilardoni e il Sindaco. **Presenti n. 18**

12. – Delibera n. 29

Integrazione del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 27.7.1998.

La seduta termina alle ore 01.30.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 17 MARZO 2016

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buonasera, possiamo cominciare il Consiglio Comunale. Lascio la parola al Segretario Generale per l'appello. Prego.

Segue Appello.

SEGRETARIO

La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 20 Consiglieri più il Sindaco. La seduta è valida. Un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, ai cittadini presenti, a quelli che ci ascoltano tramite il collegamento con "Radio Orizzonti" e che ci seguono in diretta streaming TV con il sito Saronno TV. Cominciamo la serata, oggi 17 marzo, sono le 20:48, si celebra la "Giornata dell'Unità Nazionale della Costituzione, dell'inno e della bandiera", così come stabilito dalla legge n. 222 del 23 novembre 2012. La circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, datata 28 marzo 2013, fornisce indicazioni circa la necessità di ravvivare e consolidare, in tutto il Paese, la memoria ed il valore della "Giornata dell'Unità Nazionale", attraverso adeguate manifestazioni e celebrazioni. Sono previste celebrazioni di carattere nazionale in luoghi simbolo, quali le tombe che custodiscono le spoglie mortali di Mazzini, Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele. A livello locale, quantomeno nelle città capoluogo di Provincia, potranno organizzarsi deposizioni, esecuzioni dell'inno, alzabandiera e momenti rievocativi, in analogia con le celebrazioni previste in occasione delle feste nazionali civili del 2 giugno, del 4 novembre e del 25 aprile. L'Amministrazione comunale ha deciso

di celebrare la ricorrenza, proponendo l'esecuzione dell'inno. Ringrazio la banda cittadina, che ha accolto l'invito ed è presente, questa sera, per suonare l'inno nazionale, secondo i dettami dell'Ufficio del Cerimoniale. Invito tutti presenti ad alzarsi in piedi.

Segue inno nazionale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Un ringraziamento alla banda cittadina per questa meravigliosa esecuzione.

CONSIGLIO COMUNALE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 17 MARZO 2016

DELIBERA N. 18

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno. Poniamo in votazione l'approvazione del verbale del Consiglio Comunale dello scorso 16 febbraio. Se c'è qualche Consigliere Comunale che ha osservazioni sui contenuti, è pregato di prendere la parola, altrimenti possiamo passare alla votazione. Non vedo prenotazioni, per cui propongo di porre in votazione l'approvazione del verbale del 16 febbraio 2016. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi si astiene alzi la mano. Sono astenuti i Consiglieri Gilardoni e Strano. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario, pertanto il verbale è approvato a maggioranza dei presenti.

CONSIGLIO COMUNALE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 17 MARZO 2016

DELIBERA N.19

Oggetto: Approvazione rendiconto consolidato esercizio 2014 e approvazione bilancio consolidato esercizio 2014.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno, che prevede l'approvazione del rendiconto consolidato esercizio 2014 e approvazione del bilancio consolidato esercizio 2014. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Buonasera a tutti. Allora, si svolgerà in questo modo. Leggerò una breve relazione, in cui ci sono stigmatizzati i punti che saranno la base che noi seguiremo con questo bilancio previsionale e poi ci saranno delle slide di specifica, che entreranno un po' più nel dettaglio. Allora, quest'anno - nell'ottica dell'armonizzazione contabile, che dal 2014 è applicata da questo Comune - noi andiamo ad approvare il...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Chiedo scusa, mi sono confuso. A questo punto è prevista la relazione del bilancio di previsione 2016 e poi, successivamente, la seduta è aperta al pubblico. Prego, Assessore.

Sì, io sono partita come il programma prevedeva. Ricomincio. Quest'anno - nell'ottica dell'armonizzazione contabile, che dal 2014 è applicata da questo Comune - noi andiamo ad approvare il bilancio previsionale triennale 2016/17/18, di cui il 2016 prevede sia il bilancio di competenza che di cassa. Dall'1.1.2016, abbiamo una cassa di circa 9.000.000 di Euro, che vedrà, nell'arco di quest'anno, dei flussi di entrata e di uscita legati alle competenze e dei flussi legati ai residui attivi e passivi. Per quanto riguarda il bilancio di previsione, ritengo opportuno stigmatizzare le scelte che la nostra Amministrazione ha posto in essere, che sottolineano la nostra linea di intervento per l'anno 2016. Non utilizzeremo gli oneri di urbanizzazione per le spese correnti, ma solo per la parte degli investimenti, la tassazione, rispetto lo scorso anno, rimane invariata. Siamo partiti con un meno 758.000 Euro di oneri di urbanizzazione, utilizzati per le spese correnti, quindi abbiamo dovuto prevedere una riduzione delle spese attraverso un'attenta ottimizzazione dei servizi, razionalizzazione dei costi e risparmi, in quanto, dovendo porre in essere molteplici interventi per gli investimenti, questo era l'unico modo per poter intervenire. Quindi, la parte della tassazione rimane invariata, in quanto servono tutte le entrate previste per poter garantire lo standard di servizio fino ad oggi dato. Prevediamo, altresì, di utilizzare l'avanzo di amministrazione, risultante dal rendiconto del 2015, per gli investimenti e ottenendo così il vantaggio di diminuire il ricorso all'indebitamento e, quindi, con la cessione di... l'accensione di mutui, che sono previsti in 850.000 Euro. Per quanto riguarda il mutuo, quest'anno, la possibilità di indebitamento con accensione del mutuo è di 850.000 Euro, per effetto dell'entrata a regime del pareggio di bilancio, soltanto per la competenza e non per la cassa per l'anno 2016. Infatti, l'importo deriva dalla quota di ammortamento capitale per il 2016 dei mutui, che è di 924.000 Euro, da cui bisogna detrarre il trasferimento erariale per la compensazione dell'IMU del 2014, abitazione principale, di Euro 324, a cui va poi sommato, per il 2016, il fondo di svalutazione crediti di dubbia esigibilità, che è di 250.000 Euro. Abbiamo fatto una richiesta al Ministero delle Finanze per ottenere degli spazi finanziari relativi alla manutenzione straordinaria delle scuole. Qualora fossimo inseriti nell'elenco degli enti che sono ammessi a tali spazi finanziari, avremo anche la possibilità di accendere dei mutui suppletivi rispetto... superiori rispetto alla somma di 850.000 Euro. Siamo un po' in anticipo, ma va bene. Per quanto riguarda i trasferimenti al titolo II delle

entrate e, in generale, alla... circa i fondi di solidarietà comunale, dobbiamo rilevare che in questo anno le previsioni sono le seguenti. Si prevede, in entrata, il fondo di solidarietà comunale, che aumenta di circa 1.030.000 Euro. Nella parte delle spese, al titolo I, abbiamo un altro fondo di solidarietà comunale, che vede lo Stato trattenerci un importo inferiore, di circa un altro milione di Euro, rispetto a quanto trattenuto nello scorso anno. Tutto ciò ci porterebbe a pensare che, in questo anno, lo Stato ci trasferisca una cifra rilevante, ma se prendiamo in considerazione il capitolo che concerne i trasferimenti a compensazione dell'IMU 2014, che subiscono una riduzione di circa 328.000 Euro, e se mettiamo in conto la mancata entrata del gettito della TASI, per la cifra di 1.800.000 Euro, ci rendiamo conto che, facendo proprio dei conti ragionieristici, il Comune, rispetto allo scorso anno, perde circa... ha una minor entrata, un minor trasferimento di 100.000 Euro da parte dello Stato. Resta sempre da determinare la cifra che lo Stato, poi, deve riconoscerci per quanto riguarda l'IMU sugli immobili, che sono accatastati nella categoria D, che sono quelli... per quanto riguarda la parte che viene detta degli imbullonati. Ovvero, suddetta parte che, per legge, viene stralciata dalla rendita catastale e, quindi, su questa parte non si applica l'IMU, il contribuente, appunto, non paga l'IMU. Per il mancato gettito in entrata, lo Stato dovrebbe riconoscerci un trasferimento e noi lo attendiamo fiduciosi. Sempre per quanto riguarda l'IMU, per quanto riguarda gli immobili ceduti in comodato gratuito da parte di persone parenti in linea retta di primo grado - quindi un padre-figlio, figlio- padre, entrambi residenti nello stesso Comune - il contratto deve essere registrato, il comodante non deve avere altri immobili destinati ad abitazione; la legge consente, in questo caso, un abbattimento del 50% del valore della rendita catastale, che sarebbe del 4,6% e diventa del 2,3%. Nello schema del DUP, abbiamo delle entrate, per la parte di investimenti, di una cifra importante, ovvero 11.800.000 Euro. Ovviamente, questa cifra comprende il mutuo di 850.000 Euro, che ho citato, le entrate figurative, che sono vincolate per le opere, ed i contributi statali, regionali e provinciali. La parte della sicurezza è garantita da un investimento suppletivo per la nuova centrale operativa/radio ed altre attrezzature per la sicurezza, ovvero delle telecamere - se ne prevede circa, diciamo, un numero superiore al 40 - per un totale di 160.000 Euro, 110 con mezzi propri e, invece, 50.000 Euro tramite un finanziamento regionale. A questo punto, io andrei a guardare il quadro generale riassuntivo, che non è ancora quello che c'è delineato alle spalle. Da questo quadro, si prevedono - e dato che hanno spento le luci, scusate, ma devo cambiare gli

occhiali, perché con questa luce non riesco a vedere i numeri, che sono scritti in piccolo, eccoci qua - allora, questo quadro generale riassuntivo dice che al titolo I ci sono le entrate correnti quelle che derivano... sono le entrate tributarie, contributive e perequative per 20.442.000 Euro, poi abbiamo i trasferimenti correnti per 2.801.000 Euro, le entrate extra-tributarie per 6.722.000 Euro e, poi, abbiamo al titolo IV le entrate in conto capitale per 10.926.000 Euro. Saltiamo poi la parte delle entrate da riduzione di attività finanziarie, perché questo Comune non ha delle partecipazioni in tal senso. Scendiamo al titolo VI, che è quello che riguarda i mutui, cioè l'accensione dei prestiti per 850.000 Euro, come ho già detto. Poi, abbiamo al titolo III le anticipazioni da istituto di tesoreria, che sono, praticamente, i 5.000.000 che si riferiscono alla possibilità di accendere questa... di attivare questa... l'anticipazione di cassa. Noi avremmo la disponibilità di attivarla per 7.000.000 di Euro, ma la cifra che noi abbiamo messo è di 5.000.000. E, poi, abbiamo al titolo IX, sempre riguardo la parte delle entrate, le entrate per conto di terzi e partite di giro, che riguardano, per esempio, INPS, INAIL, i depositi cauzionali, che sono stimate in 10.571.000 Euro. Quindi, abbiamo, per le entrate di competenza, la competenza del 2016 per un totale di 57.312.813 di Euro. Poi, invece, dalla parte spesa, andiamo al titolo I, che sono le spese correnti, che sono stimate in 28.904.000 Euro, abbiamo le spese in conto capitale, che sono 11.913.000 Euro. Poi, saltiamo al titolo IV, che sono i rimborси dei prestiti, cioè le quote di ammortamento capitale per i mutui, che sono di 923.000 Euro. C'è sempre il titolo V, che riguarda sempre l'anticipazione di tesoreria, che sono poi i 5.000.000 che troviamo nel titolo VII delle entrate e poi abbiamo sempre il titolo VII delle spese, che sono le spese per conto terzi, che riguardano, che sono speculari al titolo IX delle entrate. Quindi, abbiamo una competenza 2016, per quanto riguarda le spese, di 73.312.813 Euro. Facendo, praticamente, dal quadro generale riassuntivo emerge, dall'equilibrio di bilancio, un avanzo che è di 137.460 Euro. Deriva dai primi tre titoli delle entrate, che sono i titoli che riguardano tributari, i trasferimenti correnti e l'extra tributario meno il I titolo delle spese correnti e il titolo IV, che riguarda la quota capitale del rimborso. Questo... questa somma, che è derivata, praticamente, sono delle opere a scompto affitti che ci vengono fatte da una realtà, che occupa una parte di un nostro immobile di 300 metri quadrati. Invece di avere un'entrata per gli affitti e avere un'uscita di spese per la ristrutturazione degli immobili, questa società, praticamente, ci paga gli affitti, facendo lei le opere di ristrutturazione dell'immobile e, a questo punto, noi

otteniamo un aumento di patrimonio, come ho appena detto. A questo punto passiamo, invece, alle schede che abbiamo dietro le nostre spalle. Allora, qui abbiamo la parte corrente. Qui abbiamo tutta la parte che riguarda sia le entrate che le spese correnti, che sono, praticamente, le cifre che abbiamo qui più specifiche, perché, appunto, sono entrate e spese. Allora, abbiamo le spese tributarie, che sono... dopo andiamo nello specifico, così entriamo nei dettagli. Abbiamo le entrate tributarie, che sono 20.442.000 Euro, le entrate da trasferimenti, che sono 2.800.000, le entrate extratributarie, che sono 6.700.000, poi abbiamo le entrate a specifica destinazione per spese d'investimento, che sono quelle che vi ho appena citato, poi abbiamo il totale entrate correnti, che è di 29.829.357 Euro per poi passare alle spese. Le spese correnti sono di 28.904.356 Euro, il rimborso prestiti, che è la quota capitale, la quota di ammortamento capitale dei prestiti di quest'anno che sono di 924.000 Euro, totale spese correnti 29.829.000. Se passiamo sì, ecco qua, alla seconda slide, abbiamo, a questo punto, le entrate. Allora, come entrate abbiamo, al titolo I, le entrate tributarie, al titolo... va bene, adesso, però, entrerei qua, quasi quasi, già nel... nella terza... va bene, , facciamo questa e poi entriamo nella terza scheda che è più di dettaglio ancora. Allora, al titolo I abbiamo le entrate tributarie. La nostra previsione per il 2016 sono i 20.442.000 Euro. Se notate, c'è anche l'assestato del 2015. Praticamente, la differenza, cioè questi 524.300, praticamente, sono il fondo di solidarietà comunale, nel senso che sono... noi abbiamo, come ho detto prima, ricevuto due fondi. Un fondo, che abbiamo nella parte del titolo I delle entrate perequative, che è un fondo di solidarietà comunale e che prevede un maggior stanziamento dalla parte dello Stato e poi abbiamo, invece, dall'altra parte, nella parte delle spese correnti, un altro fondo, che è quello che prevede una maggior... una minor trattenuta da parte dello Stato. Li ho già spiegati prima nella relazione, queste due cose farebbero pensare che, appunto, noi abbiamo ricevuto di più da parte dello Stato - però, essendoci questa mancanza di entrata della TASI di 1.800.000 ed essendoci anche il fondo di compensazione, di cui ho parlato, che è quello del 2014 dell'IMU - abbiamo, comunque, conti alla mano, una diminuzione di un mancato... prevediamo un mancato trasferimento per 100.000 Euro. Poi, abbiamo il titolo II, che è quello dei trasferimenti, che, come vedete, da 3.159.000, che è l'assestato del 2015, passa a 2.801.000, della previsione del 2016 e, appunto, questi 358.000 Euro sono quella compensazione di cui ti ho parlato. Per quanto riguarda il titolo III, le entrate extratributarie, anche qui abbiamo l'assestato di 7.643.000, noi facciamo una previsione di 6.722.000 Euro con una differenza

di 920.000 Euro. Per quanto riguarda sempre la parte dei finanziamenti e dell'investimento, come ho già detto, sono questi i 137 dell'equilibrio di bilancio. L'avanzo di amministrazione noi non lo mettiamo. Abbiamo uno zero, perché, non avendo fatto il consuntivo, non avendo ancora chiuso il consuntivo, non abbiamo il dato come avanzo di amministrazione. Quello che trovate nell'assestato sono le spese straordinarie, che erano fatte... che erano state fatte, appunto, in conto corrente, per le elezioni. Poi, naturalmente, abbiamo il fondo pluriennale vincolato, stessa storia per quanto riguarda lo zero, lo zero che c'è. Per quanto riguarda, allora, a questo punto, abbiamo poi il rimborso dei mutui, che l'anno scorso era di 1.130.000 Euro, quest'anno è di 924.000 Euro e poi abbiamo sulle concessioni edilizie 758.000 Euro, che sono i famosi oneri di urbanizzazione che l'anno scorso sono stati usati come spesa corrente. Se passiamo alla successiva. Qui parliamo delle entrate correnti. Allora, per quanto riguarda l'imposta comunale sulla pubblicità, la cifra che noi prevediamo di introitare è esattamente la stessa, la stessa storia per il recupero dell'IMU e per quanto, invece, riguarda l'IMU abbiamo una previsione di 9.100.000, come lo scorso anno. Per quanto riguarda la TASI, abbiamo messo 1.800.000 e, poi, niente, perché quest'anno la TASI non è più applicata sull'abitazione principale. Passiamo all'addizionale IRPEF, che da 2.800.000 passa a 3.000.000 e questa... questa differenza riguarda un aumento di gettito. Per quanto riguarda le altre imposte, allora, qui queste altre imposte sono degli arretrati addizionali dell'ENEL, che riguardavano una quota sul consumo, che equivalgono a 1.000 Euro, totale delle imposte, per quanto riguarda il nostro previsionale, sono 12.736.000. Passiamo, poi, sotto alla TOSAP, che abbiamo un 330, che diventa quest'anno un 405, perché abbiamo calcolato un aumento di entrata dovuti... dovuto al canone di occupazione spazi suolo pubblico, abbiamo i recuperi della TASI, degli arretrati per 150.000 Euro, abbiamo la TARI, che, praticamente, è di 4.357.000 Euro, poi abbiamo gli arretrati della TARES, che, vedete, che c'è la casella vuota, perché non abbiamo più arretrati, totale delle tasse, per il nostro previsionale, sono 4.912.000. I diritti di pubblica affissione sono i medesimi, quindi 115.000 Euro, e poi abbiamo il fondo di solidarietà comunale, perché qui ritorna, che troviamo nelle entrate e, come vedete, l'assestato era 1.655.000 e qui troviamo il 2.679.000. E' uno di quei due fondi di cui vi ho parlato prima. Totale delle entrate tributarie 2.794.000, totale entrate tributarie generali 20.442.000 Euro. A questo punto, passiamo alle entrate al titolo II, che sono le entrate, troviamo sia le entrate dei trasferimenti correnti sia le extra-tributarie, che sono al titolo III. Per quanto riguarda

lo Stato, allora, come vedete, abbiamo una previsione di minore entrata e siamo sempre legati al discorso del minor trasferimento, per quanto riguarda quel famoso capitolo dei 610.000 Euro, che riguarda la compensazione. Per quanto riguarda le regioni, la cifra che fanno il trasferimento, per esempio, per, soprattutto, la parte del sociale abbiamo mantenuto la cifra invariata e poi abbiamo 132.000, che sono dei trasferimenti minori, che arrivano dalle province o anche da altri Comuni, come, per esempio, per la biblioteca o per delle convenzioni, che ci sono in essere. Quindi, il totale contributi e trasferimenti correnti è di 2.000.000, prevediamo che sarà di 2.801.000 Euro. Per quanto riguarda, invece, le entrate extra-tributarie, abbiamo il gas, perché abbiamo portato in Consiglio uno o due volte fa proprio il discorso dell'ATEM e noi riceviamo ancora un canone dall'Enel Gas di 250.000 Euro. Poi, abbiamo le sanzioni per la violazione del Codice della strada, che noi prevediamo, esattamente come per l'assestato del 2015, in 1.450.000 Euro, che è onnicomprensivo delle multe per 800.000 Euro e, invece, delle multe per lo ZTL di 650.000. Poi, gli altri servizi. Dunque, come altri servizi intendiamo le tariffe, tutta la parte che riguarda le tariffe, e prevediamo una minor entrata, che è dovuta a delle riscossione di crediti di difficile riscossione, quindi, prevediamo di riscuotere di meno. Poi, per quanto riguarda, invece, il totale dei proventi dei beni dell'ente, sono praticamente gli affitti per i chioschi, i **box (27,50)** e gli impianti sportivi. Da questo... da questa cifra mancano prima di tutto il canone della fognatura, che ci veniva dato dalla "Saronno Servizi", perché è stato ammortizzato e, quindi, si è estinto il mutuo. Poi, anche prevediamo un minor entrata da parte... per i nostri... per i nostri affitti. Per quanto riguarda, invece, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, sono gli interessi, praticamente, attivi sulle dilazioni di pagamento che facciamo e poi, naturalmente, abbiamo i proventi diversi, che sono 1.484.000 Euro, che, nell'assestato che troviamo nel previsionale a 879, perché, praticamente, il... quello che manca, la cifra che manca sono i 520.000 Euro dell'Istituto Zerbi, per quanto riguarda le entrate che avevamo e per le persone che noi davamo in comando all'Istituto Zerbi. Poi, quindi, la totale entrata extra-tributaria è..., io parlo sempre del previsionale, 6.584.000 Euro, totale entrate correnti 29.828.300.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Interrompo l'Assessore per informare il pubblico presente in aula che il videoproiettore si è spento, perché è andato in protezione. La temperatura si

deve essere surriscaldato, per cui non abbiamo più la disponibilità delle slide per il pubblico. Prego, Assessore.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Ripeto, il totale delle entrate correnti del nostro previsionale è di 29.828.353. Arriviamo alle spese, alle spese correnti. Per quanto riguarda le spese correnti... allora, a questo punto chiedo la cortesia, visto che non va più di accendere, perché io sto facendo fatica veramente a vedere scusatemi, grazie mille, grazie. Ecco, bene. Per quanto riguarda, a questo punto, le spese correnti, abbiamo spese per il personale che quest'anno è di 7.126.600, lo scorso anno era di 7.567.000, perché c'era il fondo di produttività, che quest'anno non è ancora stato inserito. Per quanto riguarda l'acquisto... l'acquisto dei beni - e qui parliamo della gestione proprio ordinaria della cancelleria, adesso non spendiamo 341.000 Euro per la cancelleria, ma intende si proprio le spese e l'acquisto di beni primari, diciamo, per il funzionamento degli uffici del Comune e di altri, naturalmente - acquisti di questi tipo passiamo da... scendiamo a 341.000 Euro rispetto ai 393. Poi, abbiamo le prestazioni di servizio, che sono di 14.350.000 rispetto a 14.927.000 dello scorso anno. Per prestazioni di servizio, ne dirò qualcuno, tanto per far intendere che cosa sono. Per esempio, abbiamo le spese per l'iter arbitraggi e risarcimenti, che sono passate da 149.000 Euro le abbiamo abbassate a 35, perché non ci sono, in questo momento, in atto delle spese, non prevediamo degli onorari di questo tipo, qualora venisse nel corso dell'anno, fosse reso necessario li attingeremo dal fondo di riserva. Poi, per esempio, in questo titolo ci sono, per esempio, le spese per la riscossione dei tributi comunali, la fornitura gratuita dei libri agli alunni delle scuole elementari, insomma il capitolo è di questo tipo. Poi, abbiamo l'utilizzo di beni di terzi e cioè gli affitti che paghiamo noi come Comune, che sono di 62.300 Euro, per esempio, per lo spazio Anteprima oppure l'Agenzia del Lavoro. Poi, passiamo ai trasferimenti, che sono di 5.674.000 quest'anno li prevediamo al posto di 6.967.000 dello scorso anno e, per quanto riguarda i trasferimenti, per esempio... qualche esempio c'è le spese del progetto DAT, la quota contributi regionali da versare ai Comuni del distretto, c'è, per esempio, in questo caso, il fondo di solidarietà comunale, quello che ci viene, appunto, girato dallo Stato, in questo caso ci trattiene... come dire, abbiamo un meno 996. Poi, abbiamo il contributo di solidarietà alloggi comunali, che è di 5.000.000... 5.000

Euro, poi abbiamo trasferimenti per inserimento lavorativo, che sono passati da 194 a 155, insomma queste... tutte queste spese fanno parte di questo capitolo, che riguarda i trasferimenti. Poi, abbiamo, abbiamo detto, gli interessi passivi, che sono gli interessi sui mutui, quindi sulle 900... sulla quota capitale di ammortamento di 900.000 Euro, di cui vi ho parlato prima. Poi, abbiamo le imposte e tasse, per esempio, l'IRAP sul personale, poi passiamo agli oneri straordinari di gestione e, quindi gli oneri straordinari di gestione, per fare degli esempi, riguardano, per esempio, la spesa per il personale comandato presso altri enti oppure, non so, le spese di associazione Distretto Urbano del Commercio. Poi, abbiamo il fondo di svalutazione crediti, che è di 250.000 Euro, che è un accantonamento obbligatorio, poi abbiamo il fondo di riserva, che noi abbiamo calcolato sulle spese correnti allo 0,45%, che dà 123.000 Euro e il totale delle spese correnti, per quanto riguarda la nostra previsione, è di 28.904, scusate, Euro. Ed ora, invece, passiamo alla parte degli oneri, più che degli oneri delle entrate per investimenti. A questo punto, abbiamo, va bene, io andrei, però, qui forse un po' più nel dettaglio, quindi prenderei la parte più dettagliata. Perché è importante questa parte? Allora, per quanto riguarda questa parte qui - va bene, la slide non si può più vedere - comunque, sono le entrate al titolo IV che sono... prevediamo, naturalmente, di oneri di urbanizzazione 2.050.000 Euro, prevediamo, come mezzi propri, 6.696.000 Euro, di cui, naturalmente, prevediamo contributi statali, regionali, provinciali e consortili e privati a fondo perduto, per 5.786.000 Euro, quindi, per quanto riguarda le entrate proprie, prevediamo 8.746.000 Euro. Poi, ci sono gli 850.000 Euro del mutuo, di cui abbiamo ripetutamente parlato, e poi abbiamo le entrate figurative, che equivalgono a 2.180.000 Euro. Per quanto riguarda quindi... e poi, naturalmente, i canoni di locazione da scomputare 28.440 Euro. Il totale di queste entrate è da noi stato stimato in 11.804.440 Euro. Poi, naturalmente, abbiamo previsto con questi contributi statali, regionali e provinciali di fare una serie di interventi, che riguardano il Piano nazionale sicurezza strade, le piste ciclabili, la famosa scuola Rodari, il DAT, poi l'immobile che ci è stato dato, che è stato sequestrato nel progetto quello Antimafia, gli impianti sportivi, l'edilizia residenziale popolare, il contratto di quartiere, l'ATO e il progetto, naturalmente, sicurezza. Nel DUP, poi, c'è l'elenco con, esattamente, tutti i lavori, che riguardano i Lavori Pubblici, gli Affari Generali e servizi sociali, l'istruzione, cultura, urbanistica, sport, ambiente, commercio e politiche giovanili, che sono gli interventi che l'Amministrazione Fagioli ha messo in fila e

che intenderebbe realizzare, nell'arco di questo anno, con delle priorità, naturalmente, differenti, a seconda della necessità di intervento rispetto all'immobile preso in considerazione. Io ritengo di potermi fermare qua.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per la relazione, possiamo passare alla seduta aperta al pubblico. Se ci sono cittadini che vogliono intervenire, il tempo di intervento massimo e di cinque minuti. Prima di cominciare l'intervento, invito i cittadini a dire il proprio nome e cognome nel microfono. Grazie.

SIG. LUCA GINOTTI

Allora, sono presente e parlo a nome del Comitato Genitori dell'asilo Margherita... "Regina Margherita" della frazione di Cassina Ferrara. Vorrei fare, prima di tutto, una domanda all'Assessore, perché siamo qui per avere dei chiarimenti riguardo i contributi verso il nostro istituto scolastico e mi servirebbe una conferma su quanto verrà erogato nel 2016. E' fattibile questa domanda con una risposta immediata o proseguo nel mio intervento?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Proseguia, può proseguire col suo intervento, poi le darà tutte le risposte l'Assessore, prego.

SIG. LUCA GINOTTI

Okay. Allora, buonasera a tutti. Parlo a nome del Comitato Genitori dell'asilo "Regina Margherita", scuola materna paritaria attiva dal secolo scorso, l'unica materna del popoloso quartiere di Cassina Ferrara. Questo mio intervento segue l'incontro avuto da noi genitori con il Sindaco il 12 gennaio, per portare alla luce la situazione problematica della nostra materna e chiedere un sostegno congruo al Comune. La scuola materna è oggi in difficoltà economica a causa dei ripetuti tagli dei contributi comunali, contributi comunali previsti dalla convenzione con il Comune, stabilita dalla delibera del 2003, con cui Comune s'impegnava sostenere la materna con finanziamenti congrui. Oggi, il disavanzo del bilancio impone all'istituto scolastico "Regina Margherita" un inevitabile aumento delle rette, già molto

alte e che, in un non lontano futuro, perdurando questa situazione, possa portare alla chiusura di questo istituto, una perdita di un servizio molto prezioso per gli abitanti del quartiere di Cassina Ferrara. Chiediamo, pertanto, che venga ripristinato il contributo comunale annuo, nell' importo di 130.000 Euro, nel piano triennale del bilancio. Ricordiamo che un congruo contributo, su base triennale, erano stati promessi dal Sindaco nella riunione del 12 gennaio. Noi genitori siamo quindi qui a chiedere al Comune di salvare la scuola materna del quartiere di Cassina Ferrara. Solo adeguati finanziamenti possono scongiurare una fine annunciata, dannosa per i genitori, per i bambini e anche per le casse del Comune, che si ritroverebbero a dover raddoppiare i costi pro capite degli oltre 100 bambini presenti in questo istituto. Vi ringrazio, a nome di tutti i genitori, per la vostra attenzione e per l'interesse che porgerete alla nostra causa.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei. Se ci sono altri cittadini che intendono... prego signor Fusè.

SIG. MARCO FUSE'

Marco Fusè. Volevo dire che stasera sono rimasto molto male, molto male nel vedere che, da un'Amministrazione all'altra, la capacità di rendere partecipi i cittadini alla presentazione di un documento così importante come questo è stata quella che io definirei un disastro. Le slide che sono state presentate erano, praticamente, illeggibili, da questa distanza illeggibili e poi... e poi la lampadina, cioè io penso che questo Consiglio si debba rendere conto che se è richiesta, se è promossa la partecipazione dei cittadini, i cittadini devono essere messi nella migliore condizione per capire quello di cui si parla. Io ho apprezzato molto lo sforzo dell'Assessore, che ha cercato, in tutte le maniere, di compensare, ma, mi spiace, il risultato è molto deludente. Cercate, per il futuro, di trovare il sistema per essere, veramente, in grado di colloquiare con l'assemblea. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Fusè, prego.

SIG. AGOSTINO MASINI

Sono Masini Agostino, mi presento. Mi aggrego al discorso che ha fatto prima il signor Fusè per un semplice motivo. Mi sembra strano far partecipare il pubblico ad un'assemblea in cui si discute il bilancio, quando non si hanno nessun dato in possesso. Era una volta un'abitudine su Saronno sette allegare almeno un bilancio, in modo che la gente poteva venire in assemblea era un numero per poter discutere, oggi siamo nella impossibilità di discutere un bilancio. Ringrazio l'Assessore per l'esposizione, però è, veramente, per noi impossibile nella procedura normale, chi non è addetto nei lavori, poter fare un commento e una partecipazione. Trasparenza e partecipazione, per me, sono elementi fondamentali, mi auguro che questo Consiglio, in seguito, faccia partecipi i cittadini. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Masini. Ci sono altri cittadini che chiedono la parola? Prego.

SIG. GABRIELE CATTANEO

Buonasera, Gabriele Cattaneo. Due domande e una considerazione. La prima, sulla scuola Rodari. La delibera, una delle ultime delibere di Giunta della precedente Amministrazione aveva stabilito, appunto, la scuola Rodari come obiettivo prioritario nell'ambito della iniziativa "Scuole nuove" del Governo. Volevo sapere se, nel frattempo, qualcosa è cambiato, qualcosa è successo, per quanto riguarda i tempi, i modi del progetto, che, chiaramente, senza il quale non si potrà, poi, effettivamente, ottenere il finanziamento previsto dalla... da questa iniziativa del Governo, questa la prima cosa. La seconda è per quanto riguarda l'aspetto sicurezza, che, sicuramente, è uno dei cavalli di battaglia e, probabilmente, l'argomento vincente di

questa... che vi ha fatto vincere le elezioni. Volevo sapere... ho letto nel vostro programma... i programmi relativi alla sicurezza e non ho trovato l'attivazione delle zone di controllo del vicinato. E' un'iniziativa che, comunque, già appartiene a diversi Comuni e che a Saronno è stata applicata molto parzialmente, volevo sapere se questa... se si ritiene di continuare su questa traccia o se... o meno. Infine, se mi permettete, non c'entra molto col bilancio, però un piccolo appunto. Allora, sempre nel documento unico di programmazione di questo triennio si... quando si parla della cultura scrivete "si farà in modo che le iniziative sostenute o anche solo patrociniate dall'Amministrazione possiedano profili di autentico approfondimento, di conoscenze e di formazione della persona, dando spazio ad una pluralità di prospettive, di opinioni con il relativo reale contraddittorio ed evitando, quindi, di bruciare incenso sull'altare del pensiero unico vigente". A parte che non ho capito che cos'è il "pensiero unico vigente", magari qualcuno me lo spiegherà, non capisco perché, sulla stregua di queste parole, l'Amministrazione, per esempio, si sia rifiutata di patrocinare il cineforum piuttosto che il giorno della memoria. Vorrei sapere qual è la coerenza rispetto a questo? E poi, comunque, ho un esempio pratico per quanto riguarda la "Giornata del Ricordo", ci sono state due iniziative: una organizzata dalla "Società Storica Saronnese", che non penso sia un covo di comunisti, comunque, e l'altra patrocinata dal Comune. Nella prima si è assistita ad una ricostruzione storica abbastanza...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Una posizione...

SIG. GABRIELE CATTANEO

Ah, ecco. Una ricostruzione storica abbastanza obiettiva e c'è stato un contraddittorio aperto al pubblico. Nella seconda, che ha visto come protagonista, mi spiace che non ci sia ma, il professore Indelicato, c'è stata una ricostruzione totalmente propagandistica e tutta da una sola parte. Sono state omesse completamente le responsabilità del fascismo nei confronti di quelle... delle popolazioni che hanno... che abitavano... che abitano quei territori, che l'Italia si è visto attribuire, grazie al sacrificio di migliaia di soldati nella prima guerra mondiale, e sono state omesse completamente quella che è la reale... il reale motivo per cui, poi, alla fine,

purtroppo, 300.000 persone hanno dovuto sfollare da questi territori, 300.000 Italiani hanno dovuto sfollare da questi territori. Quindi, questo è un piccolo esempio per dire che, rispetto a quanto riportato nel vostro programma di **cultura**, qualche contraddizione forse andrebbe meglio eliminata. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Cattaneo. Lascerei la parola agli Assessori per un primo giro di risposte. Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Allora, per quanto riguarda la "Regina Margherita" questa... questa pratica mi fu portata all'attenzione ad agosto, perché, praticamente, c'era un parere negativo del dirigente, il Dottor Caponigro, perché non... praticamente, dopo delle convenzioni che sono durate come blocchi per sei anni, cambiate le Amministrazioni è stata fatta - adesso vado a memoria, perché ho letto bene la pratica, ma, in questo momento, devo rifarmi un attimino alla mia memoria, che è abbastanza labile - comunque, poi ci furono delle convenzioni annuali. Quando arrivammo non c'era, praticamente, questa convenzione e non c'era l'impegno di spesa. Sì, è vero, si era... si erano dati 140.000 Euro, si è vero, negli anni, questi contributi, come ha scritto il Ragioniere Riva in una lettera che ci ha fatto arrivare, sono mano a mano diminuiti, sì è vero, noi l'anno scorso abbiamo dato 90.000 Euro. Abbiamo dato 90.000 Euro, perché ci sembrava, prima di tutto, giusto, comunque, dare un contributo a questo asilo per la sua valenza, per l'importanza che ha e anche, logisticamente, per il luogo dove si trova, perché è importante avere un punto in quella parte di Saronno che offre questo tipo di servizio. Io ho incontrato il Ragioniere Riva con... Reina, scusate, Reina con il suo vice più di una volta e, come dire, abbiamo determinato, sicuramente lui non era d'accordo, di dare un contributo di 90.000 Euro, perché, nel momento storico che stavamo vivendo, quindi agosto - settembre dello scorso anno, avevamo una serie di interventi da fare anch'essi importanti e, quindi, abbiamo ritenuto che 90.000 Euro poteva essere una cifra accettabile, proprio perché dovevamo fare altri tipi di interventi, perché come, giustamente, i genitori si preoccupano e anche il ragioniere ci sono altri cittadini che hanno altre esigenze e, quindi, bisogna cercare di ottemperare, un pochino,

le necessità di tutti. Quest'anno, abbiamo messo a bilancio, al capitolo 276020, trasferimento all'Istituto Scuola Paritaria - Asilo Infantile "Regina Margherita" la somma di 90.000 Euro e poi, dato che ci sono stati dei lavori che sono stati fatti anche sulla parte comunale, ho parlato con il ragioniere Reina, dicendo che, nel corso dell'anno, noi aumenteremo questo contributo, dopo il bilancio consuntivo, della cifra di Euro 20.000, arrivando ad un totale di 100.000 Euro. Ci sono in corso anche un altro tipo di operazione, nel senso che c'è una commistione nell'asilo, perché c'è una parte comunale e una parte che è dell'asilo. E ho fatto la proposta al ragioniere, qui ho anche le tavole, di dare, fare una valutazione economica della parte di proprietà del Comune, che noi cederemo a titolo di contributo. Non che gli diamo quella e non gli diamo l'altro contributo, diciamo, in moneta, perché se no, ovviamente, le sue esigenze sono le esigenze di qualcuno che vuol far funzionare un asilo ed ha da pagare degli stipendi, però, c'è, in itinere, anche questa parte. Se noi garantiremo 100.000 Euro di quota annua, comunque, rispetto ai bambini scritti, sarà 1.000 Euro a bambino, riteniamo che sia una cifra dignitosa. Lo so, 140 era un'altra cosa, però, come avrete notato dalle slide, fino a quando si è potuto vederle, noi abbiamo dovuto fare, comunque, degli interventi in diminuzione, cercando di ottimizzare, naturalmente, i servizi, quindi mantenere... E' difficile mantenere un buon servizio e, comunque, riuscire a darlo al minor costo, stiamo cercando di fare quello, vi chiediamo di venirci incontro. Questo è, poi la mia risposta può piacere, non può piacere, ma è la verità delle cose, riportate anche nel bilancio previsionale. Tra l'altro, io ho telefonato al Ragioniere Reina per informarlo di questa cosa, perché ho ritenuto opportuno partecipargli questa decisione e prossimamente - prossimamente vuol dire nelle prossime settimane - ci incontreremo proprio per iniziare il lavoro che concerne la sistemazione, perché queste commistioni a me non piacciono molto e, quindi, vorrei regolarizzare, come naturalmente mi ha consigliato il Sindaco, che, ovviamente, è, come dire, artefice di questa operazione e quindi faremo... faremo questo... questo tipo di intervento. E questo è quello che riguarda la "Regina Margherita".

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli, ci sono le risposte del signor Cattaneo?

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Seguiamo, magari, l'elenco e poi rispondono e dopo le riprendiamo tutte, va bene? Perché se no, poi, ci confondiamo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Schiacci il pulsante verde.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Finire l'argomento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola all'Assessore Lonardoni per la risposta sulla scuola Rodari, prego.

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Ecco, per quanto riguarda la Rodari, siamo, penso, tutti consapevoli che sia una scuola che abbia delle carenze e necessiti un intervento. La precedente Amministrazione aveva già fatto... ha fatto questa richiesta, che ha un valore di, grosso modo, di 5.000.000 Euro, 4.900.000 e qualcosa. Quindi, fin quando rimaniamo in attesa e pensiamo di avere soddisfazione, un ritorno soddisfacente a questa richiesta, restiamo su questa posizione. C'è da comprendere che 4.900.000 sono quasi il 50% degli investimenti previsti nella... nell'annualità, tanto è un intervento abbastanza, molto considerevole e, quindi, da prendere in debita considerazione quando avremo la certezza che non avremo il finanziamento Regionale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Lonardoni. Ha chiesto la parola l'Assessore Castelli, prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore Istruzione e Cultura)

Ecco, per quanto riguarda la richiesta di patrocini, la richiesta di patrocini viene concessa a tutte quelle iniziative che risultano meritevole e, quindi, per quanto riguarda la "Giornata del Ricordo", è stato concesso il patrocinio all'iniziativa promossa da AESPI, che è un'associazione di insegnanti apolitica e, quindi, ha dato una propria lettura questa associazione e i relatori da lei incaricati, ha dato una propria lettura della "Giornata del Ricordo". Per quanto riguarda, invece, i patrocini piuttosto che le collaborazioni con cineforum e similari, il cineforum non è stato patrocinato, perché non è stata fatta una richiesta di patrocinio. Era stata chiesta una collaborazione sulla base del nulla, cioè non c'era alcuna convenzione tra il Comune e colui che richiedeva la collaborazione. C'è, invece, una convenzione per quanto riguarda il "Cinema Sotto le Stelle", quindi, sulla base di questa convenzione, la collaborazione si sta sviluppando. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Castelli. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Allora, mentre il signor Cattaneo, per quanto riguarda il "Giorno della Memoria" l'Amministrazione ha offerto il patrocinio, è stata l'associazione che l'ha rifiutato, questo giusto per chiarire. Per quanto riguarda il controllo del vicinato, ci sono diversi modi per controllare territorio. Al tavolo provinciale della sicurezza, il controllo del vicinato viene ritenuto uno strumento non adeguato, quindi, in questi giorni, abbiamo perfezionato e stiamo perfezionando delle... una convenzione con le associazioni d'Arma per

avere il loro contributo al presidio del territorio, in più ci sono altre iniziative, che stanno venendo avanti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Ci sono altri cittadini che devono fare delle domande? Prego.

SIG. AIMAN

Buonasera a tutti, sono Aimani, "Lega Nord, Lega Lombarda, dell'indipendenza della Padania". Questa sera, il mio intervento è un intervento politico, perché ho detto questo? Perché ci sono qualche partiti vivono su altri pianeti. Se io penso allo scoppio di Nasa, per vedere che cosa c'è sul pianeta vostro, magari vedo il Partito Democratico, perché viva su altro mondo. Perché ho detto questo? Dal 2010 al 2015, c'erano quindi tredici circa Consiglieri Comunali, adesso sono quattro. Perché sono quattro? Perché i Saronnesi non hanno votato loro. Detto questo... Il problema di Saronno fa collegamento con il problema nazionale con questi Paesi. Finalmente, da luglio l'anno scorso e fino adesso è passato circa 9 mesi. Da questa parte vedo tanti Consiglieri con il nostro Sindaco, con gli Assessori lavorano per questa città, da questa parte sempre a criticare. Avete il modo per cinque anni per fare qualcosa, l'unica cosa che ha fatto voi ha fatto finta di niente, qualsiasi cosa niente, tutto a posto, per questo i Saronnesi non ha votato voi. Del problema nazionale, chi ha votato la legge Fornero? La Sinistra. Chi ha votato clandestino non è reato? La Sinistra. Chi ha votato svuota carceri? La Sinistra.....

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Signor Aimani, stiamo parlando del bilancio del Comune di Saronno. La prego di attenersi all'argomento, prego.

SIG. AIMAN

La sicurezza è una cosa molto fondamentale per questa città. La Lega, in sei mesi, ha fatto quello che ha fatto il Partito Democratico in un anno intero, con i numeri. Allora, totale denunce di un anno intero del Sindaco Porro sono 34 denunce, da sei mesi, da luglio fino a dicembre, della Lega ha fatto 66 denunce. I clandestini, un anno intero, ha fermato 13 clandestini. La Lega per sei mesi ha fatto fermare 26 clandestini. Poi, volevo dire una cosa. Ci sono tante differenze tra un clandestino e un immigrato perbene. Poi, magari, il prossimo Consiglio Comunale vi spiegherà che cosa vuol dire la differenza tra tutti e due. Padania Libera, viva la Lega.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Aiman. Ci sono altri cittadini? Prego, signor Cattaneo.

SIG. RINO CATANEO

Si, sono Rino Cattaneo e sono un cittadino saronnese, già Consigliere Comunale per il Partito Democratico. Quello che volevo... volevo agganciarmi un po' alla risposta che l'Assessore aveva dato prima al cittadino del quartiere Cassina Ferrara. A me sembra, come dire, il bilancio che avete presentato questa sera è stato un po', certamente, deludente, perché, dopo cinque anni, presentarsi con una, come dire, quasi fotocopia se non un copia-incolla del vecchio bilancio del Comune di Saronno, quando per anni ci hanno detto che avrebbero abbassato le tasse, che avrebbero ridotto presso i contribuenti determinate imposte, oggi ci troviamo, sostanzialmente, a sentirci dire che il bilancio è, praticamente, simile a quello degli altri anni, con delle riduzioni, come abbiamo sentito, presso alcuni servizi fondamentali, per i quali non si riescono a trovare i 40.000 Euro, piuttosto che i 50.000 Euro al teatro, piuttosto che i patrocini ad alcune associazioni che li chiedono. Allora, io mi chiedo - e lo chiedo e vorrei che anche gli altri Saronnesi se lo chiedessero - per entrare proprio nel merito del bilancio che avete presentato, che in questa occasione c'è una sola voce diversa dal precedente bilancio e che è il costo della figura dello staff che il Sindaco si è dato, che costa circa 110.000 Euro. Adesso, questa cifra, evidentemente, è una cifra che siamo costretti noi cittadini a mettere insieme per supportare questi... questa spesa ed io mi chiedo sulla base di

quali indicazioni questa figura è stata presa? Cioè, generalmente, un'azienda quando ha bisogno di risorse umane fa una ricerca sulla figura che bisogna individuare. Invece, noi ci troviamo con una figura, che è assolutamente evanescente e che, alla fine, non potrà essere giudicata su degli obiettivi concreti, ma sarà pagata a pié di lista, così come è stato previsto da questa Amministrazione. Ecco, questo è il regalo più significativo che troviamo all'interno del bilancio del Comune di Saronno. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Cataneo.

SIG. EMANUELE MALAFFO

Io sono Malaffo Emanuele, volevo chiedere all'Assessore, faccio parte del Comitato Genitori della "Regina Margherita". Sappiamo che l'anno scorso, nel 2015, sono stati stanziati 2.000.000 di Euro per la Fondazione Zerbi, per tutti gli altri asili delle paritarie comunali della città di Saronno. Sappiamo anche che ci sono circa 500 bambini, se io faccio un semplice conto, divido 2.000.000 Euro diviso 500 bambini mi viene 4.000 Euro a bambino. Mi chiedo perché lei dice che per la "Regina Margherita" bastano 1.000 Euro a bambino, c'è qualcosa che non torna in questi conti. Questa... gradirei avere una risposta su questo quesito, poi so anche un'altra cosa che... ah, giusto, posso passare la parola lui che c'era all'incontro? Grazie.

SIG. MAURIZIO BASILICO

Salve, mi presento, sono Basilico Maurizio. Niente, io ero presente il 12 gennaio quando ci siamo trovati in Comune a Saronno proprio per parlare di questo argomento e, di fronte a tutti, noi c'era stata fatta una promessa da parte del Sindaco e dell'Assessore, che le rette, da parte vostra, avreste fatto di tutto per far sì che non aumentassero. Purtroppo, col contributo che voi volete destinare al nostro asilo, il ragioniere Reina sarà obbligatoriamente costretto ad aumentarle. Nessun genitore, visto che noi ne rappresentiamo... che siamo una rappresentanza, è disposto a spendere più soldi per avere quello che ha sempre avuto gli anni precedenti. Per questo motivo,

non capisco perché ci era stata fatta una promessa e, adesso, ci troviamo con una cosa completamente diversa. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Basilico. Prego, può parlare, è già acceso.

SIG. MARIO MONTI

Mi chiamo Mario Monti, quindi parente povero dell'altro, che è stato nominato parecchie volte sui giornali. Io vorrei tre domande da fare, una per quanto riguarda le Foibe, quindi mi interesso delle Foibe dall'età di 10 anni, perché, allora, da piccolo, leggendo i giornali quindi capivo... un problema che è stata annacquato, diciamo, anche. Noi abbiamo degli esperti, diciamo, diciamo che sentendo anche Indelicato, quindi che è veramente ha fatto un intervento bipartisan diciamo nel... quindi questo tipo di argomento bisognerebbe trattarlo, perché non vi sono state solamente dei crimini nazisti orrendi, vi sono state, di ritorno, le armate hitleriane, basta che qualcuno di voi vada in una città dell'Ucraina, Vinnitsa per... e li vede tutto quello che è successo durante quel periodo. Le Foibe, sicuramente, sono state una pagina molto brutta e oscura, diciamo, anche della nostra... ma la cosa più orrenda anche che vorrei aggiungere che partigiani di un certo tipo, ad un certo punto, hanno ammazzato partigiani cattolici e cristiani circa 400-500. Secondo problema, io ho letto un manifesto qui fuori, ancora sui muri a Saronno, in cui parla che le cose a Saronno vanno male, molto male, mentre a livello nazionale vanno bene. Io mi occupo, come volontario nella Cisl di Milano, sul problema del DS21. Il DS21 è un sussidio che viene dato ai lavoratori da parte dell'INPS a chi perde... a chi perde il lavoro. Vi assicuro che, stando una giornata, due giornate nell'ufficio dove sono io, ne vedete, ne vedrete di tutti i colori, io mi fermo qui. Vorrei delle risposte anche dal Consigliere Licata, probabilmente, se mi dà delle risposte in questo senso, io sono ben felice, diciamo, di capire cosa è avvenuto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio, signor Monti. In questa fase del Consiglio Comunale, i Consiglieri non possono intervenire, per cui lasciamo la parola ad altri

cittadini se hanno intenzione di prenotare la parola, prego. Non ci sono altre domande, per cui lascerei la parola agli Assessori per le risposte. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Per quanto riguarda la scuola "Regina Margherita", noi abbiamo fatto quella riunione e abbiamo anche incontrato il Ragioniere Reina. Col Ragioniere Reina avevamo parlato chiaramente, perché quello che abbiamo detto stasera è, esattamente, la stessa cosa che abbiamo detto - e chi c'era lo sa - a quella riunione, e il Ragioniere ha detto...

No.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

No. Va bene, tanto qualsiasi cosa, come dire, diciamo non... comunque, non andrà mai bene, perché voi siete arroccati sul discorso della 140.000 Euro, quindi il discorso dei 100.000, ovviamente, non vi va bene e non si andrà mai bene. Sottolineo, sommessa mente, che la scuola e l'asilo, come ho già detto prima, è importante a livello territoriale, però, comunque, è un asilo privato, quindi quando si mandano i bambini all'asilo...

Paritario.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Paritario, d'accordo, però si fanno anche delle scelte. Anche i miei genitori mi hanno mandato alle Orsoline, però hanno fatto una scelta di un certo tipo. Non si può fare un paragone rispetto ai nostri asili, perché sono diverse le fasce, sono diverse le quote. Il vostro asilo è un asilo che fornisce, sicuramente, un livello di istruzione di un certo tipo e, comunque,

ripeto il concetto, se noi abbassiamo le tasse e... cioè, veramente, il bilancio del Comune equivale, esattamente, al bilancio di una famiglia, entrate/uscite, c'è poca storia. Abbassiamo le tasse? Bellissimo, ci battono tutti le mani, il problema è che dopo come facciamo con le spese? Le dobbiamo tagliare. E, allora, cosa facciamo? Non si possono toccare le spese, bisogna dare i contributi che si davano prima da dove poi devono uscire poi i soldi per fare tutte queste operazioni? Lo stesso Ragioniere Reina, nella lettera, che, se gli chiedete, vi darà, aveva scritto che quello che citavo prima "mi permetto di far rilevare che il contributo comunale, nell'arco del biennio, è passato da 166.000 Euro, originari per tre sessioni, a 152.000 nel 2013, a 140.000 nel 2015 e che c'è stato un decremento anche del contributo che dava lo Stato. E' vero, 100.000 Euro non sono 140, ma, in questo momento, è quello che l'Amministrazione, rispetto a tutte le altre esigenze, perché voi avete le vostre, però non siete i soli cittadini di Saronno, mettetevi nell'ordine delle idee che esistono altri cittadini che hanno anche loro il diritto a che le loro esigenze vengano prese in considerazione. Quindi, per il momento, questo è quanto può fare l'Amministrazione Fagioli, se ci saranno degli spiragli, delle aperture, sicuramente, l'asilo è una delle priorità, ma non, come dire, è inutile, come dire, stare qui a far polemica, bisogna accontentare tutti, perché voi avete le vostre esigenze, d'accordo, ma ci sono altre persone a Saronno che hanno le loro. Le tassazioni sono già al massimo, a parte che non si possono assolutamente aumentare quest'anno rispetto alla finanziaria, avremmo potuto diminuirle. Che bello, però se le diminuivamo non avevamo la possibilità di far fronte alle spese che questo Comune ha, tenendo presente che siamo partiti con un budget di 758.000 Euro degli oneri di urbanizzazione, che sono stati spesi per le spese correnti, che abbiamo dovuto rimontare. Quindi, signori, il bilancio è questo, è anche pubblico, quindi, lo potete vedere tutti. Questa è la risposta che, in coscienza, mi sento di darvi, non vi piace, sicuramente, però non ne ho un'altra.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Allora, rispondo al signor Rino Cataneo, per quanto riguarda il copia/incolla del bilancio dell'anno scorso. Mi sembra che un dato importante sia il fatto che, si spera, è il nostro obiettivo, che per la prima volta, negli ultimi anni, non si utilizzino gli oneri di urbanizzazione per coprire la parte di spesa corrente, per un valore di circa 750.000 Euro, ma che verranno spesi in investimenti, quindi per sistemare strade, marciapiedi, le scuole, gli impianti sportivi e tutto quello che concerne gli investimenti. Sulla questione dello staff del Sindaco, ne ho sentite un po' di tutti i colori. Innanzitutto, c'è stato... allora, non è una cosa è illegittima, è una cosa legale, prevista dal TUEL all'art. 90, dove anche altri Sindaci utilizzano questo staff del Sindaco. Le risorse economiche... Tra gli altri, Busto Arsizio e, tra gli altri, a dicembre 2015, anche il Sindaco del Comune di Tradate, in quota PD, ha assunto una persona con l'art.90 del TUEL con lo staff del Sindaco, quindi ha fatto la medesima cosa.

(Segue intervento fuori microfono)

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Cosa?

(Segue intervento fuori microfono)

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Consigliere Licata, dipende anche dal curriculum, perché se uno prende un venticinquenne a esperienza zero, magari è già tanto quello che sta dando in quel momento lì. Allora, signor Cataneo, è stato fatto un avviso pubblico, sono arrivate, se non ricordo male, circa ottanta e passa curricula, sono stati selezionati da me e dal Segretario Comunale e sono stati portati a colloquio tre persone ritenute qualificate, a seguito del colloquio è stata individuata la persona. Risorse non ne sono spese in più di prima, perché

quelli, i famosi 125.000 Euro era la spesa impegnata per un quinto dirigente del Comune di Saronno, che, oggi, non c'è. Oggi il Comune di Saronno ha quattro dirigenti, quindi, prima erano cinque. Non c'è un Euro in più che viene speso, oltretutto, quei 125.000 Euro erano in una previsione massima di tre figure, ma non sono state prese tre figure, ne stata presa una, quindi, oggi, se non sbaglio, siamo sull'ordine dei 77.000 Euro.

Settantasei....

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Settantaseimila Euro, quindi, probabilmente, non è informata. Io la conosco, so che lei non è assolutamente in malafede quando dice queste cose, quindi quella è la cifra attuale annua, quindi se faccio 125.000 meno 76.000, comunque, al momento, c'è un risparmio rispetto all'anno precedente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Se ci sono altri interventi da parte del pubblico? Prego.

SIG. EMANUELE MALAFFO

Io sono sempre Emanuele Malaffo, volevo rispondere all'Assessore. Lei ha detto che l'asilo della "Regina Margherita" è paragonabile ad un asilo privato, ormai. Okay, va bene, paragonabile ad un asilo privato. Mi chiedo come mai un asilo privato costi 1.000 Euro a bambino e un asilo pubblico o, comunque, comunale ne costi 4.000 Euro a bambino. Tutto qua. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei. Ci sono altri cittadini, tra il pubblico, che intendono intervenire? Signor Cataneo, per il secondo intervento, prego.

SIG. RINO CATANEO

Per non passare come uno che, diciamo, non è chiaro nelle cose che dice. L'assunzione della persona, alla quale lei ha fatto riferimento, non è avvenuta tramite un concorso pubblico, ma tramite una dichiarazione, diciamo così, con la quale lei e il Segretario avete scelto. Il dirigente ha un'altra funzione, viene assunta tramite concorso pubblico, alle quali possono partecipare persone con titoli che sono specificati e che lavorano sulla base di obiettivi, cosa che manca, assolutamente, nella figura dello staff, che lei ha previsto e che per cui il suo compenso non è, in qualche modo, quantificabile. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, signor Cataneo. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

La ringrazio per l'ennesima precisazione. Questo sistema è lo stesso sistema che hanno usato altri Sindaci in altri Comuni della provincia di Varese e non della provincia di Varese. E' legale, non c'è nulla di nascosto, è stato fatto tutto alla luce del sole il... l'art. 90 del TUEL prevede quel metro di assunzione, è così, è così.

E' una sua responsabilità.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

E' una mia responsabilità, come la responsabilità di altri Sindaci.

Dottore Saccardo, la invito, per favore, a raggiungerci, per dare una risposta alla... circa la diversità dei costi dell'asilo pubblico e il paritario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola alla Dottore Saccardo, prego.

SIG.RA SACCARDO LUCIA (Dirigente)

Innanzitutto, volevo precisare che l'istituzione comunale non si occupa solo delle scuole dell'infanzia, ma si occupa anche del pre-scuola, post- scuola, assistenza disabili nelle scuole primarie e, poi, di una serie di servizi secondari, tra cui anche le pulizie, appunto, delle palestre ecc. ecc. Essendo, comunque, una scuola comunale, cioè tutte le scuole sono comunali di fatto, che è una scelta e una possibilità che dà la norma, sono gestite attraverso l'istituzione comunale, cosa che sarebbe stata possibile anche per la "Regina Margherita", che poteva trasformarsi, entrare nell'istituzione, a suo tempo. E' stata una scelta della cooperativa, della Cassina Ferrara di optare per l'associazione, ecco. Dopodiché, per quanto riguarda il discorso del mantenimento, è chiaro che l'istituzione comunale è, a tutti gli effetti, Comune di Saronno. Vale a dire che, per esempio, le proprietà, che erano dell'ex ente morale, sono state, per esempio, assorbite, sono entrate, a tutti gli effetti, all'interno del patrimonio del Comune, questo è da specificare. Per quanto riguarda il personale, per esempio, tutti i contratti e le retribuzioni, tutto l'aspetto retributivo è pari a quello dei dipendenti comunali. Quindi, i docenti, le insegnanti sono in categoria C, con tutto quello che concerne, anche sia la tipologia di assunzione, concorsi pubblici ecc., sia per quanto riguarda tutti gli aspetti retributivi, come dire, di base e per quanto riguarda la produttività e via dicendo, al punto che è possibile anche, per esempio, la mobilità da ente a ente. Ultima cosa, per esempio, è stata l'assegnazione che il Consiglio Comunale ha voluto dare all'istituzione, degli asili nido, per cui è cosa recente che, nel mese di dicembre, il personale di ruolo dei nidi è stato trasferito all'istituzione comunale, questo per specificare. Costa di più e certo nel senso che costa tale e quale a quello che era prima,

legato all'ente morale, quindi non è che si sia... negli anni, c'è stato un grosso contenimento anche per quanto riguarda l'istituzione della spesa, per cui, in modo oculato, per esempio, si gestiscono determinati tipi di servizi, cercando, per esempio, nel pre-scuola, post-scuola, sia delle scuole dell'infanzia sia delle scuole primarie, di gestirli in modo estremamente oculato, in modo tale da... anche applicando dei contratti, per esempio, sul tempo parziale, chiamiamolo verticale, in modo tale che, durante le vacanze estive, si eviti il pagamento del personale, tutto per quanto riguarda l'applicazione del contratto, certamente, e non facendo nulla che possa essere contestato. Anche l'applicazione, per esempio, certamente, delle rette viene attraverso tutta una gestione, come dire, estremamente trasparente, decisioni che sono prese dal Consiglio Comunale in base... per cui si approvano le rette, per quanto riguarda il servizio a domanda individuale, per cui, diciamo che il bilancio, ogni anno, viene approvato in sede di Consiglio Comunale e, ribadisco, la differenza principale è dovuta, sicuramente, al fatto della grossa quantità di bambini di tutte le estrazioni sociali. E' più numeroso rispetto agli iscritti, lei ha detto 500, in realtà sono stati, fino a quando non abbiamo aperto le due sezioni di scuola statale, erano oltre 700-720-750. A questi si devono aggiungere tutti i bambini del pre-scuola, post-scuola e l'assistenza scolastica, che facciamo, complementare a quella dello Stato, per quanto riguarda i bambini con disabilità o i bambini con bisogni educativi speciali, per quanto riguarda le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado. Ecco, è chiaro che costano di più, sì, non è che si possa negare, però, ribadisco, abbiamo... abbiamo classi con 28 bambini, cioè non facciamo nessuna cosa che sia di spreco non abbiamo... Abbiamo un'insegnante sola per sezione, non ne abbiamo due come lo Stato, chiaramente, avendo però... garantendo, a tutta la città, i servizi dalle 7:30 del mattino alle, quasi, 18:00 della sera, tutti i giorni. E' chiaro, ci sono le 36 ore settimanali, con i bambini se ne possono fare 30, c'è il monte ore, per cui l'applicazione del contratto ci determina questa tariffa. Ecco più di così non so. Stiamo cercando il tentativo riuscito di, per esempio, trasferire due sezioni allo Stato e, forse, magari pian pianino, riusciamo a trasferirne altre, questo comporta, sicuramente, per il Comune, per il bilancio comunale un risparmio anche, questo è un tentativo per alleggerire il bilancio del Comune. Più di così, non so che cosa dire.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio la Dottoressa Saccardo per i chiarimenti. Se ci sono altri cittadini che intendono intervenire? Non ci sono altri cittadini che intendono intervenire, pertanto chiudiamo la seduta aperta al pubblico e passiamo alla fase deliberativa per la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il punto 2 all'Ordine del Giorno è l'approvazione rendiconto consolidato esercizio 2014. Approvazione bilancio consolidato esercizio 2014. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Per quanto riguarda il bilancio consolidato, io leggerò una brevissima relazione e poi lascerò, per la parte tecnica, diciamo, dell'approfondimento al dirigente, Dottor Caponigro. Allora, le società a fine anno, approvano il bilancio, che contiene la loro situazione patrimoniale al netto del risultato di esercizio. Lo Stato ha voluto introdurre il concetto dell'armonizzazione contabile per avere una contabilità uniforme per tutti gli enti pubblici. Nei bilanci omogenici, l'armonizzazione ha dato vita al consolidamento contabile, quindi lo Stato ha chiesto all'ente Comune di mettere insieme tutti gli enti che hanno delle partecipazioni in quote derivanti da convenzione o contratti che sono collegate o partecipate dal Comune. Proviamo a partire, dicendo che esistono due bilanci: il bilancio finanziario e quello economico patrimoniale. In questo bilancio, le quote di partecipazione del Comune, con gli altri enti di diritto pubblico o privato, sono iscritte come valore delle partecipazioni più la parte del patrimonio del Comune, ovvero immobili e terreni. Noi abbiamo effettuato un'operazione di consolidamento diretto bilancio finanziario con i bilanci di società pubbliche e private partecipate dal Comune. Il Comune deve essere in grado di consolidare il suo patrimonio e di sapere come si sta evolvendo con i bilanci di dette società, l'armonizzazione sta in quello. Centoquarantacinquemila Euro sono l'incremento di valore patrimoniale del Comune, 442.000 Euro è l'incremento di valore dell'utile di esercizio delle società, l'utile complessivo del gruppo è di 826.000 Euro, a

cui concorrono per 442.000 Euro le partecipate, come abbiamo già detto. La differenza è l'utile per il Comune, che sono 384.000 Euro, che è un utile contabile, da armonizzare per il bilancio economico patrimoniale e che non ha nessuna rilevanza sul bilancio finanziario del Comune. Il Comune partecipa con un utile, che deriva dalla rideterminazione del bilancio finanziario in un bilancio di tipo economico e patrimoniale. Per quanto riguarda la composizione del gruppo "Comune di Saronno", dobbiamo dire che nell'organismo e, quindi, tutte le società che, a partecipazione totalmente pubblica o mista, sono collegate con il Comune di Saronno sono le seguenti. Abbiamo la "SARONNO SERVIZI", in cui il Comune di Saronno partecipa per il 98,87%, abbiamo la "SESSA", in cui Comune di Saronno partecipa per il 72,02%, "LURA AMBIENTE", in cui il Comune partecipa per il 34,35% e poi abbiamo il Consorzio a Parco Lura, noi partecipiamo col 23,3%, e poi abbiamo l'ATO, che, però, non è, praticamente, ancora partito, in cui ci sarebbe la partecipazione dell'1%, poi abbiamo la "FOCRIS", la Fondazione Culturale "Teatro, Giudizio e Pasta" e "Centro Tessile Cotoniero Spa", in cui il Comune è socio, per quanto riguarda il Centro Tessile è socio allo 0,34%.

Di questo Gruppo Comune di Saronno la parte che - le società che sono state inserite nel perimetro di consolidamento, che è quello che poi ha determinato le cifre di cui vi ho parlato, sono tre: La Saronno Servizi, in cui come già detto noi partecipiamo per il 98%; la S.E.S.S.A, 72,01% e Lura Ambiente, il 34,35%. Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Comune di Saronno, nel perimetro di consolidamento non sono stati inseriti: l'ATO, per il mancato funzionamento dell'ATO, perché al momento non sono definiti i criteri patrimoniali di adesione e di ripartizione patrimoniale tra i 139 Comuni che compongono la Provincia; il Centro Tessile Cotoniero, per l'irrilevanza della quota che è lo 0,34%; il Consorzio Parco del Lura, perché è un consorzio che non prevede quote di possesso patrimoniale e poi abbiamo la Fondazione Culturale Giuditta Pasta, che è un ente autonomo ed è assoggettato al diritto civilistico e la Focris, che è stata esclusa dal perimetro perché trattasi di una fondazione Onlus e pertanto ente autonomo assoggettato al diritto civilistico. E adesso, per l'approfondimento, io lascerei la parola a al mio dirigente: il Dottor Caponigro, nell'eventualità che ci fossero delle domande.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli e lascio la parola ai Consiglieri Comunali. Ricordo che il tempo di intervento è stabilito dal Regolamento quindi cinque

minuti a Consigliere Comunale più tre minuti per una eventuale replica. Prego. In questo momento discutiamo il punto 2 all'ordine del giorno. Successivamente illustrerò l'andamento della discussione per gli altri punti. Prego. Non ci sono prenotazioni da parte dei Consiglieri Comunali invito a prendere la parola. Prego. La parola al Segretario Generale a cui lascio la parola. Prego.

SEGRETARIO

Buonasera. Sì, volevo dire che le discussioni sono sul consolidato perché si tratta sostanzialmente di un consuntivo allargato al bilancio del Comune più quello di tutte le società, mentre, poi, tutte le altre delibere sono sul preventivo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale per il chiarimento. Non vedo Consiglieri prenotati, per cui passiamo alla fase di votazione. Chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano. Nessun Consigliere è contrario. Chi si astiene alzi la mano, prego. Si astengono i Consiglieri: De Marco, Gilli, Casali, Licata, Gilardoni, Pagani e Leotta. Pertanto il punto è approvato a maggioranza. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano, grazie. Non ci sono Consiglieri contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri: De Marco, Gilli, Casali, Licata, Pagani, Gilardoni e Leotta. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

CONSIGLIO COMUNALE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 17 MARZO 2016

DELIBERA N. 20

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018 aggiornato

DELIBERA N. 21

Oggetto: Approvazione modifiche articoli del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

DELIBERA N. 22

Oggetto: Approvazione aliquote Imposta Municipale (IMU) per l'anno 2016.

DELIBERA N. 23

Oggetto: Approvazione aliquote addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2016 differenziate per scaglioni di reddito.

DELIBERA N. 24

Oggetto: Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2016 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

DELIBERA N. 25

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2016

DELIBERA N. 26

Oggetto: Approvazione elenco servizi indivisibili e aliquote TASI anno 2016

DELIBERA N. 27

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2016-2018 dell'istituzione comunale scuole paritarie dell'infanzia.

DELIBERA N. 28

Oggetto : Bilancio di Previsione 2016-2018 - Esame ed approvazione

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Per i punti all'Ordine del Giorno dal 3 all'11, l'Ufficio di Presidenza ha stabilito un tempo di intervento complessivo di 20 minuti per un Consigliere Comunale di ciascun Gruppo, per gli altri Consiglieri Comunali che non intervengono con questo intervento di 20 minuti sono a disposizione i 5 minuti previsti dal regolamento. Al termine del dibattito, un Consigliere per ogni Gruppo avrà diritto a 3 minuti di replica e dichiarazione di voto. Prima di passare al dibattito, propongo 10 minuti di pausa. Se non ci sono opposizioni sospendiamo la seduta per 10 minuti. Grazie.

(Segue sospensione)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La Seduta Comunale riprende, invito i Consiglieri Comunali ad intervenire sui punti all'Ordine del Giorno relativi al D.U.P. Prego. Invito i Consiglieri Comunali a pendere posto. Se non ci sono interventi, da parte dei Consiglieri Comunali, possiamo passare alla fase di votazione. Non vedo prenotazioni da parte dei Consiglieri Comunali. Ho chiamato tre volte i Consiglieri, nessuno presta attenzione. Per cui, se non ci sono prenotazioni passiamo alla fase di votazione.

Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Allora, io avevo due domande sul bilancio preventivo 2016. In particolare, l'addizionale IRPEF: per quale motivazione di tipo tecnico su un assestato

2015 stato 2015 di 2.800.000 Euro è salita a 3.00.000 nella previsione 2016? Cioè un aumento del 6,67% in un periodo in cui, visto che non cambiano le aliquote, o si presume che ci siano maggiori entrate per i cittadini, come reddito, o un maggior numero di persone che lavorano. L'altra cosa: gli oneri straordinari della gestione che sono scesi del 93,16% da 785.000 a 54.000 Euro, quale - se c'era una componente straordinaria precedente che non c'è più vorrei saperlo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il consigliere Casali. Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Scusate, pensavo che dovreste...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la risposta. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Infatti mi guardavo in giro con quell'espressione proprio intelligente. Allora, per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, l'assestato era 2.800.000 Euro e noi facciamo una previsione di 3.000.000 milioni perché c'è stato un aumento di gettito sugli effettivi incassi del 2015 e quindi il 3 milioni è la nostra previsione. Sulla seconda domanda, perdoni ma io non ho proprio sentito. Mi scusi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lasciamo ripetere la domanda al Consigliere Casali. Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Gli oneri straordinari della gestione corrente su un assestato 2015 di 785.000 Euro, circa, scendono nella previsione 2016 a 54.000 Euro, meno 93,13%. In questo caso, essendo straordinari, probabilmente c'è qualcosa di straordinario che non si ripete. Chiedevo semplicemente di cosa si tratta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Questo qui è il discorso dell'Istituzione, del personale che noi prima davamo in comando, sono 520.000 Euro e che adesso, invece, sono stati trasferiti tutti alla Istituzione Zerbi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli e lascio la parola ai Consiglieri Comunali. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilli. Prego.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Grazie. Prima di parlare, per esserne certo, vorrei capire: sono venti minuti più tre? Grazie. Vado avanti, ogni tanto mi dia il tempo, per cortesia. Prima di parlare del bilancio in senso generale, vorrei riprendere il discorso che concerne la scuola paritaria Regina Margherita sul quale io ho sentito delle dichiarazioni imprecise, incomplete e anche imprudenti da parte del Vicesindaco che, probabilmente, non ha una profonda conoscenza di questa istituzione che è nata subito dopo che il Comune di Cascina Ferrara è stato incorporato nel comune di Saronno - quindi risaliamo alla fine del secolo XIX - che ha un radicamento in questo quartiere, che una volta era un Comune a sé, un radicamento storico, oltre che tradizionale e che gode di ottima e grandissima fama e che costa poco perché, questa scuola, non solo è gestita con oculatezza, ma questa scuola è gestita anche tramite molto lavoro volontario da parte dei genitori dei bambini che vi partecipano o di persone che fanno parte della cooperativa culturale e agricola di Cascina Ferrara - che è lo sponsor principale dell'attuale scuola paritaria - e che prestano le loro attività, anche di carattere professionale, che fanno certificazioni che fanno progetti in modo assolutamente gratuito. Questo è uno dei motivi che spiega, probabilmente, la differenza enorme che c'è tra il costo - ammesso che si possa usare questo termine "costo", che non mi piace molto riferito ai bambini - al costo di un bambino - costo per il bilancio comunale di un

bambino di questa scuola - rispetto a uno della istituzione Monsignor Zerbi. Siamo in rapporto di 1 a 4. Quindi sono scostamenti notevoli. Ora, nel 2003, fu stipulata una convenzione tra il Comune di Saronno e - allora si chiamava ancora ente Regina Margherita, poi fu trasformato per motivi di legge, insomma, di leggi regionali - il quale prevedeva, nell'ambito del diritto allo studio, questo è quanto conta: il diritto allo studio - che il Comune di Saronno, per riconoscere il diritto allo studio ai bambini che frequentavano quella scuola, in quel quartiere, avrebbe erogato annualmente un contributo congruo. E questo contributo è stato congruo, proporzionato e proporzionale, al numero degli alunni di questa scuola, fino all'anno scorso, quando furono stanziati 140.000 Euro con una delibera - non so se definirla elettoralistica ma, comunque, con una delibera incompleta perché non era finanziata e rinvia a tempi successivi, quando fossero state accertate le entrate sufficienti per pagare questi 140.000 Euro e la nuova Amministrazione che cosa ha fatto? Premesso che, il servizio, la scuola lo rendeva dal 1 di gennaio del nel 2015, pagando i fornitori, pagando gli insegnanti, pagando la corrente, il riscaldamento e tutto quanto serve, quindi, anticipando, utilizzando quelli che erano i proventi delle rette e utilizzando qualche volta anche i fondi che venivano anticipati dalla cooperativa, se necessario. Arriva la nuova Amministrazione e, quando ci si imbatte nei 140.000 Euro da erogare dice "no, 140.000, no. Saranno 90.000. 80.000, 90.000 perché ci sono delle altre esigenze". Ciò significa che, questa scuola, che esiste dal secolo XIX, che è una caratteristica ed un fiore all'occhiello di questo ben definito quartiere, si trova a chiudere il bilancio del 2015 con uno sbilanciamento di 55.000 Euro. Perché è venuto meno il contributo, in grossa parte, contributo sul quale era stato fatto affidamento e che, invece, è stato ridotto e che, per gli anni prossimi, sarà di 90.000 Euro, si legge nel bilancio preventivo e ci si sente dire "ci sono altre esigenze, non facciamo polemiche, tutti vogliono" è che qui però le esigenze possono essere paragonate, le une con le altre. Ci sono delle esigenze essenziali - e il diritto allo studio di 100 e più bambini di un quartiere di Saronno, che è bene identificato e che ha la sua tradizione, non è certamente meno degno di tanti altri che forse possono essere considerati un di più. Non per non per volere fare polemiche inutili, ma per fare solo dei paragoni, dal bilancio preventivo risulta che l'Amministrazione attuale è questa Giunta costi 60.000 Euro in più rispetto a quella precedente. E allora avremo già 60.000 Euro da investire per il contributo allo studio e non parliamo dello staff, al quale il signor Sindaco è molto sensibile, ma io non ne faccio una polemica perché non mi interessa nemmeno. È vero, è una cosa

perfettamente legittima, è prevista dalla legge, a Saronno nessuno ha mai pensato che fosse necessario, anche perché nell'Amministrazione dei funzionari, probabilmente, le risorse c'erano già ma, l'unico che è stato assunto, dei tre preventivati, comunque costa, non 70.000 Euro, ma ne costa 100.500, facendo il calcolo di quello che risulta dal bilancio preventivo, perché ci sono anche gli oneri riflessi. Quindi, 70.000 Euro sarà lo stipendio e poi c'è il resto: sono 100.500 Euro. E questa è una necessità primaria ed essenziale che può permettere al signor Vicesindaco di dire "ci sono altre esigenze"? Secondo noi no, ma proprio no. Perché qui si scontentano 103 famiglie, dei 103 bambini che frequentano questa scuola che ha una tradizione della quale nessuno può dubitare, della cui bontà nessuno può dubitare e nessuno lo ha mai fatto e però ci si trastulla in altri modi. Io invito questa Amministrazione, nella prima variazione di bilancio, a prendere in seria considerazione l'idea, che non è peregrina - e non mi faccio portavoce di nessuno, lo dico anche perché, delle scuole materne, ho sentito la relazione della Dottoressa Saccato molto interessante ma molto fuorviante sotto tanti punti di vista. Di scuole materne sono abbastanza al corrente, sono stato Presidente dell'ente, allora, per nove anni, le conosco ancora bene e questa realtà non è una realtà che può essere mortificata, non si può andare a dire alla direzione di una scuola che eroga il servizio dal 1 di gennaio andare a dire al mese di ottobre o di novembre "il contributo su cui tu facevi conto di 140.000 Euro lo riduciamo a 80.000 o 90.000 Euro perché ci sono altre esigenze". E non parliamo poi dell'altra stravaganze proposta, perché non so come altro definirla, del discorso che riguarda la proprietà degli immobili che sono per metà di proprietà della scuola materna e per metà sono di proprietà comunale. Ma mi dite voi che cosa fa il Comune, li dona? Dona la sua proprietà? Questo è impossibile, non lo può fare. E allora che cosa succede, la scuola materna dovrebbe comperare l'immobile? Ma queste sono cose che, anche se alla signora Vicesindaco non piacciono, queste commistioni, sono commistioni che durano da 100 anni e quindi, a questo punto, va bene, sarà arrivata colei a cui non piacciono, che vorrà fare la sua bella figura, ma non è certo con questo che si risolve il problema, non è certo con questo che si può risolvere il problema. Quindi, ripeto l'invito, nella prima variazione di bilancio si riconsideri questo capitolo: 276020 che bisogna rimpolpare. Sono stati chiesti 130.000 Euro, diventando 90.000 sapete che cosa significa? Dai 40 ai 50 Euro in più, al mese, di retta per ogni bambino. E questo è perché non è una esigenza primaria, perché forse non conoscendo la realtà delle cose, non conoscendo magari nemmeno il luogo, si arriva a dire che ci sono dei problemi

più importanti. Ecco, questa è la prima cosa. Potrei avere anche già finito tutto il mio discorso sul bilancio perché, se io parto da questo, sono sicuramente già negativo. Non posso dire altro, dovrei fare dei discorsi di natura politica? Dov'è la natura, la caratteristica originale di questo bilancio? Dov'è la conformità rispetto alle promesse del programma elettorale? Non c'è. È un bilancio di sussistenza che è la realtà, è la realtà delle cose, lo sappiamo tutti è inutile illuderci, il bilancio è così perché le risorse sono queste però non si va a promettere la diminuzione delle tasse o questo, questo e quest'altro quando si sa che non si potrà fare e il Signor Vicesindaco poco fa ce l'ha ripetuto "insomma la situazione è questa, ci piacerebbe diminuirle, però non si possono, come facciamo". Siamo d'accordo tutti e allora, se siamo d'accordo tutti, evitiamo di dare illusione anche perché io trovo, nella parte investimenti, una grande dose di ottimismo nel prevedere 2.050.000 Euro all'anno, per tre anni, di oneri di urbanizzazione sarebbe - vorrebbe dire che è finita la crisi, in particolare la crisi edilizia. Mi auguro che questi soldi entrino perché altrimenti in bilancio sarebbe da rifare. E sugli investimenti, dove è l'originalità della Lega e dei suoi alleati in questo piano triennale? Io non la vedo. L'unico investimento corposo è quello della nuova scuola Rodari, previsto dalla precedente Amministrazione, per il resto è ordinaria amministrazione. A volte ordinaria trasformata in straordinaria per utilizzare la parte investimenti per fare cose che si dovrebbero fare con quelle correnti ma questo è normale. È che è un bilancio che di anima sua propria non ne ha, ma proprio no non ne ha e che dimostra una certa attuale incapacità progettuale perché, mentre la precedente Amministrazione - ed era quello che io rimproveravo continuamente - di capacità progettuale, almeno a livello intellettuale ne aveva fin troppa, ma poi dei grandi progetti che aveva indicato non ne ha realizzato nemmeno uno, qui siamo ancora peggio: di progetti non si vedono nemmeno le idee. E poi ci sono delle cose che trovo veramente allarmanti. Se andiamo a guardare la spesa di carattere sociale, questa diminuisce del 9% di 217.000 Euro, precisamente 216.829, vuol dire che ci saranno minori interventi: per i minori, per l'emarginazione, per l'assistenza domiciliare eccetera eccetera. L'Assessore mi dice di no, ma i numeri dicono questo. I numeri dicono questo, o è sbagliato il bilancio o io non sono capace di leggerlo o se no c'è una truffa dei numeri, si fanno le somme, sono riportate e si vede. Ma c'è anche un altro aspetto che è molto importante, su cui tutti insistiamo, la manutenzione del verde: 83.000 Euro in meno nella parte corrente e, nella parte investimenti e triennale, gli stanziamenti per il verde diminuiscono da 450.000 a 415.000 a 370.000 Euro. Ecco, questo

sarà giustificato, sicuramente, dalla difficoltà economica, dalla crisi che non finisce mai, però sono segnali negativi. Sono segnali che ci fanno, purtroppo, pensare che avremmo, se si continuerà così, cinque anni opachi. Io mi aspettavo fuochi di artificio. Con i 100.000 Euro di cui ho parlato prima, aldilà di rimpolpare il trasferimento per il contributo allo studio dei bambini della Cascina Ferrara, ce ne avanzerebbero altri e quindi cose come: il nonno-amico, che la precedente Amministrazione ha abolito, i vigili di quartiere, che ho letto nella relazione non si possono rifare per tanti motivi- invece forse si potrebbe, non si era detto che si sarebbero assunti nuovi vigili?, io mi aspetto di vederli ma sarei felicissimo, guardate che questa è una delle cose alle quali tengo particolarmente. Con 40.000, 50.000 Euro ancora lì avremmo sistemato i nonni-amici, che costavano poco o nulla ed erano un servizio fondamentale. Mi fa piacere aver appreso questa sera dal Signor Sindaco che sono in corso delle conversazioni con le associazioni d'arma perché diano una mano ed è una cosa fondamentale. Ci potrebbe essere anche un'altra cosa che si potrebbe fare con quei soldi che, su un bilancio così grosso, in fondo sono delle briciole, ma anche le briciole contano. Ci lamentiamo tutti - e giustamente - dello stato pietoso dei muri della nostra città che sono ricoperti in modo vandalico da scritte le più assurde, a Milano hanno costituito un'associazione di volontari che si occupano della pulizia e della manutenzione dei muri. Un'associazione che è, ovviamente, priva di lucro e che viene aiutata dal Comune di Milano con la fornitura dei materiali necessari per fare queste piccole manutenzioni. Mi direte che sono delle ideuzze, saranno delle ideuzze, ma sarebbero delle cose di grande impatto. Perché, vedere i muri puliti, vorrebbe dire vedere una città meno disordinata. La notizia di questa sera è che dopo il lodevole sgombero di oggi è già stato occupato un altro edificio. Il problema va risolto alla radice perché altrimenti continueremo - e saremo tutti coinvolti, da una parte e dall'altra - continueremo a subire e a dover mandar giù la prepotenza di quattro gaglioffi che mestano nel torbido e danno solo e soltanto fastidio a tutta la città. Anche qua, nei modi più discreti, perché quelli pubblici non sempre possono essere utilizzati dal Sindaco - e di questo devo dare atto a questo Sindaco come anche a quello precedente, perché ne ho avuto l'esperienza precedentemente anch'io - nei modi discreti, senza esagerare nella comunicazione, bisogna anche qua cercare di agire perché questa città non può più sopportare queste cose, perché è un vandalismo continuativo. E non perché l'altra sera, casualmente, una mia vettura sia stata danneggiata in un incendio davanti al liceo scientifico, come qualche buontempone si è degnato di dire che quando si viene toccati sul personale ci

si arrabbia, non è vero perché ci sono dei cittadini che ne hanno subite molte più di me e molto più grosse e ho sempre fatto sentire la mia voce sotto quel punto di vista. Non possiamo andare avanti così. Quello della sicurezza è stato il cavallo di battaglia dell'attuale maggioranza, ed è una cosa alla quale tengo, teniamo anche noi perché soltanto un matto non sarebbe d'accordo. Datevi da fare il più possibile. Guardate che diventa quasi provocatoriamente umoristico che certa Stampa faccia da grancassa perché sono state sequestrate le mimose o i carciofi, non sono queste le cose che contano, non sono queste le cose che servono per andare sui giornali. Sono altre. Altro che carciofi girano fuori dalla stazione, altro che mimose vengono distribuite da quelle parti. È qui che l'Amministrazione si deve segnalare. È qui e non basta rifare la centrale - come si chiama - la centrale tecnica della Polizia locale. Quello è uno strumento. La Polizia locale, in altri tempi, era munita del bastone estensibile, volgarmente detto manganello, non c'è più. Perché non pensate di ripristinarlo? Il fischetto, direte che è una sciocchezza, non lo è. La Polizia locale deve essere, non armata con le lance e con gli scudi come i guerrieri.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Signor Gilli, un minuto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Grazie, grazie per avermelo detto - come i guerrieri, come molti di voi si illustrano con la spilletta. Hanno bisogno di cose anche banali: il fischetto, il bastone estensibile. Sono stati aboliti dalla precedente Amministrazione, rimetteteli. Cosa ci vuole? Mi trovo dalla stessa parte di chi sosteneva la precedente Amministrazione, perché sono all'opposizione, ma, forse questo mi permette, essendo stato all'opposizione i cinque anni precedenti - e lo sarò in questi altri cinque - mi permette di vedere le cose sotto il doppio punto di vista. Vi esorto a dare corso alle promesse perché io, da questo bilancio, non ne vedo, ma neanche l'ombra, della realizzazione. Lo so che è difficile, quando si arriva ad amministrare una città di 40.000 abitanti non è come amministrare un pollaio con quattro galline a cui si dà il mangime. Non è un compito facile, però va affrontato. E anche con delle cose piccole e anche evitando - con molta imprudenza, lasciatemelo dire - di andare a mettere nelle preoccupazioni, se non di irridere, quasi quasi, delle istituzioni saronnesi

definite "private" con un'espressione che, veramente, mi fa ribrezzo. A Saronno c'è una scuola privata, veramente scuola dell'infanzia privata, è quella delle Suore di Sant'Agnese, che infatti non hanno mai chiesto alcun contributo a nessuno. Quella è privata. La Regina Margherita non è privata in quel senso ed è vergognoso usare questo aggettivo nei confronti di una istituzione - magari mai prima sentita nominare - di una istituzione che ha dato i primi rudimenti dell'educazione a generazioni e generazioni di saronnesi, o meglio ancora di cascinati. Il mio voto sul bilancio sarà comunque negativo, non se ne abbiano i Consiglieri della Lega, sarà negativo per i motivi che ho spiegato. Io mi fermo qua avendo già utilizzato tutto il mio tempo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliare Gilli. Invito i Consiglieri a prendere la parola. Ha chiesto la parola il Consigliere Pagani. Prego.

SIG.RA ILARIA MARIA PAGANI (Partito Democratico)

Grazie. Si legge sulla previsione di bilancio che il Comune prevede un contributo statale di 4.940.000 Euro per la costruzione della nuova scuola Rodari. La scorsa Amministrazione aveva deliberato, con delibera del 30/04/2015, delle linee guida per la realizzazione della stessa. Vorrei sapere se questa Amministrazione intende seguire queste linee esposte nella delibera. Vorrei sapere, cortesemente, quali passi sono stati fatti da questa Amministrazione in questo senso e vorrei sapere, se possibile, se è stata stanziata una cifra, che io non sono riuscita a vedere, per la progettazione della scuola o, comunque, per muovere qualche passo in questo senso. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliare Pagani. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Prego.

Allora, prima mi sono interrotto per consentire all'Assessore la risposta. Franco Casali, Consigliere Comunale per Tu@Saronno, grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi riferisco al Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e riprendo alcune delle 24 osservazioni che ho sottoposto all'Amministrazione. "Il Documento è privo, a mio avviso, di una visione progettuale propria e di elementi di novità nell'indirizzo politico-amministrativo mentre, talvolta ricalca, con un processo di copia/incolla, parti di D.U.P. precedenti. La sezione strategica che, come è voluto dalla normativa nazionale, deve sviluppare e concretizzare le linee programmatiche di mandato di ogni Amministrazione Pubblica, dovrebbe focalizzarsi sui principali problemi della città quali: la vivibilità, le attività produttive commerciali, le problematiche sociali, la sicurezza intesa in senso lato, cultura e istruzione, mobilità e sostenibilità ambientale, inquinamento dell'aria e dell'acqua, verde pubblico, il Lura e altri temi di rilievo per i cittadini. Invece questo Documento, che dovrebbe rappresentare la massima espressione dell'Amministrazione Fagioli per il triennio, contiene spesso delle affermazioni generiche, affermazioni che assomigliano a degli spot elettorali, piuttosto che focalizzarsi sui contenuti. Una di queste espressioni pensiero unico è già stata citata in un intervento del pubblico, qualche altra la citerò nel mio intervento. La parte relativa alla sicurezza, che tanta importanza ha avuto nella campagna elettorale della Lega, vede scendere, incomprensibilmente, la spesa da 1.816.000 Euro, 2015 a 1.735.000 Euro, 81.000 Euro in meno, ovvero, un calo del 5%. I risultati si vedono già ora, non ci sono cambiamenti in positivo, anzi, da quanto riporta la stampa, furti, spaccio e altre attività delinquenziali continuano indisturbate al di là delle entusiastiche dichiarazioni, su opinabili risultati, fatte dal Sindaco, in quanto non supportate da statistiche ufficiali. Quando, recentemente, l'Amministrazione Fagioli si è accorta che la realtà è ben diversa dal mondo dei sogni, si è lamentata che la responsabilità è delle leggi vigenti e del Governo, situazione di cui, in campagna elettorale, era evidentemente ignaro e che il Sindaco ha appreso solo ora. Un conto è fare proclami elettorali, altro è calarsi nella realtà operativa. Il Documento esordisce con uno slogan contro i pendolari dell'elemosina, quasi la richiesta di elemosina fosse una forma di delinquenza, dimenticando invece di citare più concretamente i furti negli appartamenti in continua crescita, solo a gennaio 2016 oltre cento, le aggressioni, eccetera e la necessità di contrastarli in maniera efficace.

Perché non pensare ad una centrale operativa coordinata per Saronno che aiuti i cittadini per le segnalazioni e le emergenze? Mancano completamente le proposte sulla sicurezza di tipo sociale e il web, forum di supporto. Eccessiva attenzione al tema dei venditori abusivi - citato nel precedente intervento del Consigliere Gilli - con plateali sequestri di carciofi, al mercato, di libri che hanno impatto zero sulla sicurezza dei cittadini. Si prevedono miglioramenti della rete di videosorveglianza - quaranta telecamere, ho sentito dall'Assessore - ma non organizzazione di turni di personale di controllo senza cui non è possibile garantire la tempestività degli interventi di supporto ai cittadini ma solo rilevare i reati a posteriori. Il Documento non prevede un'analisi e interventi sulla viabilità e la sicurezza stradale per la prevenzione degli incidenti che continuano a procurare feriti e purtroppo anche morti soprattutto tra gli utenti meno protetti: pedoni, ciclisti e motociclisti. La Commissione Sicurezza non è mai stata convocata. Benché Saronno presenti rilevanti problematiche ambientali, non è indicata alcuna strategia a lungo termine che, soprattutto in questo campo, è l'unica che possa dare risultati efficaci e duraturi. Si nota viceversa una drastica riduzione degli investimenti, in un momento in cui l'emergenza ambientale - si pensi solo alla pessima qualità dell'aria per PM 10 e PM 2,5 connessa anche al notevole traffico di attraversamento automobilistico stanno aumentando. Sarebbero necessari consistenti investimenti per promuovere la mobilità sostenibile, la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, il riuso di beni materiali, l'acquisizione di aree verdi. Si reputa che il mancato accorpamento di ambiente e opere pubbliche, nello stesso Assessorato abbia ridotto la possibilità di integrare efficacemente la protezione dell'ambiente con viabilità e riqualificazione energetica. In tema di monitoraggio di acqua e aria, non è indicata alcuna azione concreta per assicurarne la buona qualità. Non c'è alcun accenno alla strategia verso i rifiuti zero, deliberata dalla precedente Amministrazione e per la quale fu formalmente costituito un comitato, né si analizza la possibile introduzione della tariffa puntuale per la raccolta dei rifiuti che, quasi all'unanimità, si era auspicata un anno fa. Si evidenzia infine che, a differenza di quanto previsto nel precedente D.U.P., manca una mappa strategica che proponga schematicamente gli obiettivi di miglioramento nonché l'indicatore di performance negli investimenti dell'Amministrazione Comunale rispetto ai benchmark regionali e nazionali. Nonostante l'incidenza notevole delle spese energetiche sulle spese correnti, oltre 500.000 Euro annue, manca una chiara politica di riqualificazione energetica che prevede di agire in una prima fase sull'isolamento termico degli edifici pubblici e poi sugli

impianti termici. Nulla si dice sull'utilizzo dello stabile ex macello, completamente ristrutturato dalla precedente Amministrazione e in attesa di una nuova destinazione. Ci sono affermazioni di apprezzamento generico a rilancio degli sport minori, in realtà la ristrutturazione e messa in sicurezza dello Stadio Colombo, con un costo preventivato di ben 1.110.000 Euro, che va soprattutto a beneficio di un fantomatico Saronno Calcio, si dice nel Documento "si spera di poter rivedere lo storico club calcistico saronnese" costituisce il solo rilevante investimento per lo sport. Dato il costo veramente notevole, dovrebbero essere riportate, in maniera più analitica, le componenti di costo per la messa in sicurezza e adeguamento normativo dello Stadio Comunale. È evidente quanto la crisi in Italia sia innanzitutto una crisi culturale, proprio per questo dovrebbe essere scopo prioritario di un'Amministrazione cittadina sostenere tutte le forme di cultura che siano il più inclusive possibili, cioè allargare lo spazio del dialogo passando dai dialetti, penetranti solo comunità chiuse, alla lingua nazionale e a più lingue europee attraverso un' educazione permanente al dialogo, a partire dalla scuola, è possibile fare delle differenze un valore positivo, diversamente le differenze spaventano, diventano diversità e sono percepite come ostili. Fare cultura non è quindi solo valorizzare le tradizioni della città, che non vanno di certo rinnegate, ma guardare ben oltre, guardare in modo, consapevolmente critico, a quanto accade nel mondo. Si collabori, quindi, con le tante associazioni che a Saronno fanno cultura, si sostenga il cineforum, si investa nel teatro. Si afferma che spesso si identifica la cultura esclusivamente con lo spettacolo commerciale e subito dopo, citando il teatro, si richiede che si sostenga con le proprie forze staccando biglietti. C'è un'evidente contraddizione in quanto, spesso, gli spettacoli commerciali producono più incassi, staccano biglietti, più di quelli colti. Si chiede che il teatro stia in piedi da solo, dimenticando così le difficoltà che da sempre incontrano tutti i teatri di Provincia e non solo. Si vuole forse privare la città di uno spazio che fornisce da decenni una valida offerta culturale per Saronno e saronnesi? Anziché richiedere semplicisticamente di aumentare i ricavi e diminuire i costi, l'Amministrazione collabori con il teatro per identificare soluzioni concrete volte a migliorarne i risultati di gestione. Perdere il teatro a Saronno sarebbe un errore imperdonabile, creerebbe un'altra area dismessa. Le spese per le politiche sociali e famiglia si riducono in maniera significativa per ogni triennio, nel triennio: meno 13,3%. Non c'è alcun riferimento alla chiusura dello sportello-immigrati né, ovviamente, alle motivazioni che hanno portato a questa decisione.

Nessuna innovazione nei progetti che ricalcano, sebbene con notevoli tagli alle somme stanziate, eliminazione di talune, tutti quelli posti in essere dalla precedente Amministrazione. La scelta di operare una consistente riduzione delle spese per politiche sociali e della famiglia contrasta in maniera evidente con la drammatica situazione occupazionale e sociale dovuta alla crisi economica che si reputa, purtroppo, continuerà a manifestare i propri effetti anche negli anni a venire. Pur riconoscendo che a Saronno esistono istituzioni scolastiche private di valida e consolidata tradizione, il ruolo della scuola pubblica è e deve restare prioritario. Non si ostacola di certo l'iniziativa privata sottolineando che nel campo dell'istruzione le attenzioni dell'Amministrazione pubblica non possono che concentrarsi sulle scuole da essa gestite, ovvero pubbliche. Lo stampo laicistico, richiamato a pagina 7, non c'entra nulla. La scuola pubblica deve continuare a essere di qualità, accessibile a tutti, obbligatoria fino a sedici anni. Alla scuola pubblica, che rappresenta una delle conquiste politiche più importanti del nostro Paese, deve andare prioritariamente l'attenzione dell'Amministrazione Comunale. Si criticano interventi fai da te dei genitori nelle scuole, non si capisce perché non si debba continuare a coinvolgere genitori volontari nei lavori di piccola manutenzione, lasciando, come sempre, la responsabilità per gli interventi maggiori di manutenzione straordinaria e ordinaria più rilevanti all'Amministrazione Comunale. Al di là del risparmio, anche se piccolo, che comportano per l'Amministrazione, va riconosciuto che da queste forme di aggregazione spontanea fra genitori, nascono nuovi cittadini che agiscono facendo, nel consapevole esercizio di una partecipazione attiva al bene comune, come avviene da tempo nelle democrazie nordeuropee. Si esprimono in maniera estremamente opinabile valutazioni negative su quanto le Amministrazioni precedenti hanno fatto in termini di patrocinio nelle manifestazioni. Si parla di pensiero unico e propaganda mascherata. Esiste un regolamento che disciplina le modalità di concessione e revoca del patrocinio. Se si reputa necessario di aggiornamento, lo si faccia, ma si evitino le affermazioni gratuite. Si sostiene, senza averne gli elementi, che la moschea è un luogo, non solo religioso, ma anche soprattutto politico e di amministrazione della giustizia coranica, un luogo antitetico al Comune - pagina 10. Ricordo che la nostra Costituzione all'articolo 8 recita che "le confessioni religiose, diverse dalla cattolica, hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano". È dunque contrario al dettato costituzionale esprimersi contro la libertà di culto e fare affermazioni gratuite, se si fossero rilevate localmente situazioni in contrasto con la legge, correrebbe

l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria - ho quasi finito - In tema di mobilità si parla di favorire una mobilità sostenibile e aumentare le condizioni di sicurezza per le utenze deboli però senza fornire alcuna indicazione concreta per darvi seguito. La riapertura di una parte della ZTL, la risoluzione in alcune zone dei 50 km/h vanno nella direzione opposta. La mobilità sostenibile, oltre a ridurre l'incidentalità, provocata dalle auto e l'inquinamento dell'aria, rende la città più a misura di bambino e quindi più sicura, piacevole e vivibile. Sono previsti generici interventi a sostegno della sicurezza e fluidità del traffico stradale, dimenticando che la fluidità del traffico è un concetto superato. Il traffico non va reso più fluido, va ridotto e contrastato con politiche volte al sostegno di mobilità differenti e a impatto zero. In tema di mobilità e sicurezza ci sfugge, infine, quale sia il nesso di causalità nell'affermare che più parcheggi e centro accessibile determinano maggiore sicurezza. Non c'è alcun accenno ad una revisione del servizio del trasporto pubblico. La sezione relativa a sviluppo economico e competitività contiene indicazioni generiche. Siamo in presenza di tentativi di affinamento dell'esistente, ma il Documento manca completamente di una visione strategica innovativa. In sintesi, per quanto concerne la spesa corrente e in conto capitale: Politiche Giovanili Sport e tempo libero, più 27%; Ordine Pubblico e Sicurezza, meno 5%; Tutela e valorizzazione di Beni e attività, meno 12,4%; Diritti Sociali Politiche sociali per la Famiglia, meno 13,3%; Sviluppo sostenibile Tutela del Territorio e Ambiente, meno 14,4%; Servizi Istituzionali Generali e di Gestione, meno 25,2%; Assetto del territorio Edilizia abitativa, meno 46,6% - questo non è colpa di nessuno perché, se c'è una previsione di calo dell'edificato, così è - Trasporti e Mobilità, meno 51,5%; Istruzione e diritto allo Studio, meno 62%. Tranne quella che ho indicato, sono tutte scelte precise. Per contro c'è l'accensione di mutui che ha ricordato l'Assessore: più 850.000 Euro nel 2016, 900.000, 1.000.000 nel 2018, totale 2.750.000 Euro. Se sono per investimenti, sono cose positive, mi auguro che le partite correnti consentano di finanziare i mutui, cioè pagare gli interessi e rimborsare il capitale. Ho finito, scusatemi, anche per la raucedine, che mi ha reso difficile l'intervento. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali. Ha avanzato circa quattro minuti per un successivo intervento. Se ci sono Consiglieri che intendo intervenire, prego di prendere la parola. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito democratico)

Grazie Presidente. Vorrei spendere qualche secondo del, purtroppo non molto tempo che ho a disposizione per confermarvi un certo rammarico nel constatare che le osservazioni che abbiamo presentato al D.U.P., sia il mio Gruppo che il Gruppo Tu@Saronno, non sono state ritenute idonee perché non presentavano delle proposte. Avevamo indicato chiaramente alcune parti che chiedevamo di stralciare, lo stralcio è a tutti gli effetti una proposta che secondo noi andava discussa. Due sono i temi che vorrei sottoporre alla vostra attenzione. Il primo riguardante la perplessità portata stasera in questo Consiglio Comunale da un gruppo di genitori. Per i genitori della Regina Margherita, al di là di tutto l'excursus sulla storia della Regina Margherita - l'ha fatto egregiamente il Consigliere Gilli - al di là di tutte le considerazioni che possono essere fatte rispetto alla convenzione fra Comune e Regina Margherita, mi preme sottolineare che, in questo caso, è stata penalizzata l'utenza ed è stata penalizzata l'utenza senza trovare delle valide soluzioni alternative. Mi rammarica, anche in questo caso, udire le parole dell'Assessore quando dice "ci sono altre esigenze". Lo stesso paradigma che abbiamo verificato rispetto al Regina Margherita lo ritroviamo anche sull'argomento del teatro. Sul teatro c'è una decurtazione di 50.000 Euro rispetto al contributo. Questi si chiamano tagli lineari, non hanno un altro nome. Il taglio lineare è, in senso metaforico, quello che si fa con una forbice: non si guarda quello che c'è a sinistra, non si guarda quello che c'è a destra. Si taglia. Si parla di tagli lineari quando non ci sono delle misure idonee, alternative, volte a sostenere i ricavi, che è quello che è successo col teatro. Invito magari, poi, non so a che ora finiremo, se vi avanza tempo, andare a vedere come, anche questa sera, il teatro sia sold out. Sia tutto esaurito. Non ho udito, anche quando abbiamo presentato un'interrogazione, nulla a proposito di varie e valide alternative rispetto a una contrazione del contributo. Ho sentito genericamente un invito all'aumento di ricavi con misure che - lo testimoniano le serie storiche - non sono sufficienti per sostenere - i biglietti *low cost* non sono una cosa sperimentabile a Saronno, dove la programmazione dura tre giorni. Non siamo a Milano, dove la programmazione dura sei mesi, per cui le ultime due settimane si possono abbassare i prezzi dei biglietti. I biglietti *low cost* generano un crollo verticale degli abbonamenti, così come la musica dal vivo. E questo lo possono confermare le serie storiche, non lo dico io. Rammarica vedere come, ripeto, per esigenze non meglio precise, non meglio identificabili, ci sia

stato un taglio lineare rispetto a questi due temi per i quali è stata penalizzata l'utenza. In primis anche, ripeto per quello che riguarda la Regina Margherita, un'utenza che è composta da famiglie saronnesi. Non posso non citare, non mi posso esimere dal citare quello che, secondo me, è l'unico aspetto politico di questo bilancio preventivo, ovvero i 160.000 Euro extra di costi della politica: di cui circa 60.000 per l'indennità degli amministratori, 101.000 per lo staff del Signor Sindaco. Questo sì che è una scelta politica. La scelta politica è di destinare questi soldi ad una figura che probabilmente viene ritenuta utile, ma in questo particolare momento storico - cito le parole anche dell'Assessore - probabilmente, per quanto legittima da un punto di vista legale formale, non lo è sicuramente dal punto di vista dell'opportunità. Vero è che gli articoli 90 sono presenti in altri Comuni, mi permetto di osservare, visto che ho sentito citare Tradate, che l'articolo 90 nel Comune di Tradate si occupa esclusivamente di urbanistica, percepisce 13.000 Euro, spero che il Signor Sindaco quando ha detto "un venticinquenne senza curriculum" non si riferisse, spero di no, alla persona in forze a Tradate che ha cinquant'anni ed è un architetto. Questo giusto per chiarire. Uso gli ultimi secondi che ho a disposizione per fare un augurio, perché mi sento anche di fare un augurio. Mi aspetto, spero, che le entrate siano sufficienti perché rispetto sempre alle serie storiche è ambiziosa la cifra ipotizzata di 2.000.000 di Euro per l'urbanizzazione, ma spero che siano sufficienti per raggiungere i due obiettivi importanti che sono: uno, la scuola Rodari, che è una scuola che è funzionale e che serve a un quartiere e secondo è l'intervento fatto sugli impianti sportivi, di cui sicuramente Saronno ha necessità. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Licata. Non vedo altri interventi da parte dei Consiglieri. Ha chiesto la parola il Consigliere Guzzetti. Prego.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie Presidente, Riccardo Guzzetti, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Allora, è il mio primo intervento quindi, magari sarò un po' in imbarazzo, scusatemi anticipatamente. Quindi, essendo tutt'ora uno studente, anche se del liceo, vorrei incentrare il mio breve intervento per informare la cittadinanza di come questa Amministrazione

interverrà attivamente sulla delicata questione dell'edilizia scolastica pubblica, nell'arco di questo triennio. Dal DUP - Documento Unico di Programmazione - si evince che gli interventi di edilizia andranno a coprire un gran numero di scuole: nidi, materne, primarie e secondarie. Verranno svolti interventi di manutenzione e prevenzione incendi per un importo di quasi 1.000.000 di Euro, 950.000 per essere precisi. Verranno svolti interventi atti alla messa in sicurezza degli edifici in alcuni plessi scolastici con un importo di 700.000 Euro. Verrà sistemato l'ingresso della scuola san Giovanni Bosco, creando uno spazio sicuro e protetto dove gli alunni potranno attendere i genitori e verrà riqualificata la facciata della medesima scuola dato il diffuso stato di degrado le cui condizioni sarebbero destinate ad un progressivo peggioramento se non si dovesse intervenire. Verrà realizzata una nuova sede della scuola materna all'interno del quartiere Matteotti, risultando la sede attuale insufficiente in riferimento agli spazi in dotazione ed inadeguata in relazione ai servizi offerti. Concludo il mio breve intervento, segnalando che l'Amministrazione Comunale ha espresso al Presidente del Consiglio dei Ministri la necessità di realizzare all'interno dell'area scolastica di via Enrico Toti una nuova scuola in sostituzione del plesso esistente prefabbricato denominato "Scuola Primaria Gianni Rodari" che, nonostante i numerosi interventi di manutenzione eseguiti, non riesce più a rispondere ai principi di efficienza e sicurezza per un edificio scolastico. Essendo un giovane di vent'anni, mi sento anche di proseguire, per terminare definitivamente il mio intervento di stasera, parlando di politiche giovanili che ha in mente - che ha intenzione di portare avanti questa Amministrazione. Quindi, innanzitutto sostenere il Forum Giovani Saronnese, potenziare anche lo spazio Anteprima, voluto dalla Provincia alcuni anni fa, individuando uno spazio adeguato più fruibile ai giovani da destinare alle attività ideate e gestite direttamente dai giovani, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile. Sostenere momenti di aggregazione ideati e gestiti dalle associazioni giovanili, con particolare riguardo al Festival "Bandzilla Saronno te le suona". Queste sono tre delle tante iniziative rivolte ai giovani che l'Amministrazione intende portare avanti anche per i giovani che costruiscono il futuro di Saronno non per quelli che sfasciano il futuro di Saronno. Grazie mille.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Guzzetti. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Prego.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Signor Presidente, scusi, prima che prenda la parola il Consigliere Gilardoni, vorrei che si precisasse al Consigliere Guzzetti, che ha fatto l'intervento, che lo spazio giovani non c'entra niente con la Provincia, è stato fatto dal Comune di Saronno e, precisamente - Spazio Anteprima, ecco, non c'entra niente con la Provincia, è una cosa che è stata fatta - mi permette - l'ultima cosa che ha fatto la mia Amministrazione, nel 2009. Quindi, non confondiamo. Se usassi una frase un po' colorita, dovrei dire che non si possono confondere una cosa con un'altra, credo che chi conosce il dialetto saronnese sappia a che cosa stessi alludendo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilli. Ha chiesto la parola il Signor Sindaco. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Allora, intervengo a supporto di entrambi gli interventi di cui il Consigliere Guzzetti e Gilli. Spazio Anteprima è stato un progetto del Comune di Saronno, collegato al progetto Mosaico Provincia di Varese, che ha portato a casa risorse, se non ricordo male, per circa 3.000.000 di Euro, da un bando regionale. Quindi c'è stata una concomitanza di collaborazione tra Amministrazione Comunale, Amministrazione Provinciale e Regione Lombardia.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Siamo di fronte al primo bilancio di previsione targato Lega. Leggendo il materiale che è stato fornito ai Consiglieri, francamente mi aspettavo che, molte, delle invettive che

venivano fatte alla maggioranza precedente, in particolar modo da alcuni Consiglieri anziani, fossero di fatto riportate all'interno della programmazione di questo bilancio. Invece, quello che leggo e comprendo è che queste invettive si manifestavano per lo più per una mancanza di conoscenza e per la capacità di fare una politica urlata per slogan, nulla di più. Se fosse stato diversamente, questa sera noi avremmo un bilancio di previsione dove avremmo evidenza di scelte diverse da quelle precedenti, o per lo meno motivazioni, anche di continuità, diverse dalla Giunta ideologica precedente e leggeremmo soprattutto quello he ha già manifestato il Consigliere Gilli che manca. Cioè quali sono le idee per lo sviluppo della città, quali sono gli indirizzi? Nella realtà noi andiamo a leggere all'interno del Documento Unico di programmazione che ci sono alcune questioni, alcuni problemi, anche rilevanti, che vengono trattati al livello molto operativo ma, che dall'altra parte, poi non trovano manifestazione e realizzazione all'interno di quelle che sono le somme stanziate e messe a bilancio. In definitiva, quello che mi viene da dire è che questa città, all'interno di questo Documento Unico di Programmazione, è una città che si chiude. Si chiude su se stessa e non guarda più a quello che poteva essere il suo ruolo all'interno di un territorio perché, purtroppo, un po' per scelte di razionalizzazione della spesa pubblica che ci fanno perdere servizi, un po' per scelte - spero che di fatto non si avvereranno - di questa Amministrazione, il rischio è che questa città diventi ancor più una città dormitorio e che di fatto perdiamo quei semi che erano stati messi negli anni precedenti per farla risollevarsi. Da un punto di vista di scelte - e riprendo quello che ho detto precedentemente e che riprende anche quello che dicevo quando abbiamo discusso e approvato il bilancio consuntivo del 2014. Devo dire che nonostante molti, sia in termini di Consiglio che di cittadini, legittimamente, abbiano manifestato dubbi sulla valenza della gestione dell'Amministrazione Porro, io credo che oggi, questa sera ancor di più siamo ad apprezzarne e a sottolinearne i meriti gestionali. E ci sono delle cose specifiche che vi vado a dire per sottolineare perché credo, che alla fine, la modalità gestionale dell'Amministrazione Porro sia stata assolutamente corretta e questa sera, questa città, questo Consiglio Comunale, questa, maggioranza ne devono prendere atto. Primo, perché c'è stato un grandissimo sforzo di razionalizzazione dei costi di gestione e di organizzazione, che se voi andate a vedere, nei cinque anni il trend dei costi gestionali è sempre calato in maniera costante, complessivamente, sto parlando di tutta l'organizzazione della gestione del Comune, non solo di parti di essa o di interventi o di funzioni. Vale 1.000.000 di Euro all'anno, questa cosa, che

naturalmente fa il paio, perché non poteva essere diversamente, con quello che è successo nei cinque anni precedenti, a livello di indicazioni e di norme statali che ricordo hanno portato, per il Comune di Saronno un taglio di trasferimenti di quasi 6.000.000 di Euro. La seconda questione è l'oculata gestione delle risorse finanziarie dei prestiti che, al di là del fatto che vigeva il patto di stabilità, che da quest'anno non c'è, quindi dà una mano a questa Amministrazione e quindi che impediva di fare mutui per certi versi, l'Amministrazione precedente ha deciso, nel 2013 di rimborsare un mutuo di 900.000 Euro e, se questa scelta non fosse stata fatta, questa sera ci ritroveremmo qui, molto probabilmente ad avere un disavanzo di parte corrente da ristrutturare, quindi da coprire, o con ulteriori tagli dei servizi o con aumenti di quello che è la tassazione perché quei 900.000 Euro non ce li ritroviamo più su quelli che sono gli equilibri di bilancio che questa sera approviamo. La questione della razionalizzazione delle scuole materne: è stata una scelta difficile ma importante e di prospettiva perché il fatto di andare a riuscire a portare all'interno di quello che era il contesto dello Stato, alcune sezioni della scuola materna, e ce ne saranno altre, ha permesso di trasferire i costi del personale, di quella scuola materna, mi riferisco a quella del Matteotti, da quello che è il bilancio dell'istituzione - quindi il trasferimento che il Comune dà all'istituzione - a quello che invece è il bilancio dello Stato. Vado anche a sottolineare, l'ho già iniziato a dire, che la situazione, in termini di vincoli esterni e di legge, ben più complessa e pesante è stata rispetto a quello che è oggi. Tant'è che, alla fine, il Delta, quest'anno, tra quello che noi restituiamo allo Stato, per certi versi e quello che lo Stato ci ridà, è un Delta negativo di 100.000 Euro, che è ben poca cosa rispetto a quello che è successo in tutti gli anni precedenti. Per quanto riguarda il discorso degli edifici scolastici, io sono molto contento che questa Amministrazione vada avanti a considerare prioritari gli interventi sugli edifici scolastici, ma se voi andate a vedere lo sforzo che è stato fatto nei cinque anni precedenti, è stato uno sforzo notevolissimo di messa a disposizione delle manutenzioni degli edifici scolastici di risorse scarse perché sono stati rivisti tantissimi edifici scolastici in termini soprattutto di sicurezza di impianti elettrici, di impianti termici per arrivare finalmente ad ottenere la certificazione della prevenzione incendi, oltre al discorso dell'amianto e del rifacimento dei tetti. Per cui, io credo che, questa sera, ci sia una sorta di filo conduttore che, da una parte mi fa piacere ma che dall'altra parte mi fa sottolineare che in politica bisogna essere realisti perché non si poteva fare diversamente rispetto, invece, a quelle che erano le invettive

ideologiche che venivano fatte precedentemente. Perché la conoscenza delle cose porta al risultato di questa sera, che rispetto a tutto quello che erano i proclami, alla fine la realtà ti richiama al fatto che, le condizioni, che sono condizioni esogene, purtroppo non ti permettono di gestire le cose come vorresti perché, forse il 10% delle somme in nostra disponibilità, sono quelle che effettivamente possiamo scegliere di spendere come vogliamo noi perché tutto il resto è già definito da quelli che sono i contratti, le norme, i vincoli e quello che c'è. Allora, qualcuno ha detto "le promesse elettorali", a me viene da dire che la Lega ha proposto ai cittadini di Saronno dei cavalli di battaglia, su questi cavalli di battaglia, forse, questa sera, io non vedo una particolare capacità di incidere. Perché, forse l'ha detto Gilli o forse l'ha detto Casali, un conto è investire sugli strumenti della sicurezza, un conto è avere un'uscita di organico dalla Polizia Municipale, che è lenta ma inesorabile, perché tutti arrivano, prima o poi, alla pensione e non decidere di sostituirli, perché, ho anche ottantotto telecamere, ottantotto video, ma non ho chi mi fa il turno di notte, perché non l'ho inserito in organico, a questo punto non serve a niente avere la strumentazione. Torno su due cose che mi stanno particolarmente a cuore, anche se, il Consigliere Licata le - no, prima di questo - mi sembra che ci sia stata parecchia enfasi, soprattutto da parte del Sindaco, sul fatto che questa Amministrazione ha deciso non utilizzare oneri di urbanizzazione per la copertura di spese correnti. Faccio presente che questo era uno dei principi fondamentali della Giunta Porro, contestato dalla Lega che invece diceva "utilizzate quei soldi per ridurre la tassazione ai cittadini", sto parlando degli inizi della Giunta Porro. Nella realtà, l'Amministrazione Porro, nei quattro anni, tranne il 2015, ha sempre mantenuto fede a questo principio che è un principio di gestione corretta e sana, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista di allocazione delle risorse. Questa cosa non è successa nel 2015 perché, in funzione del fatto che i trasferimenti dello Stato sono stati ben inferiori rispetto a quello che ci si immaginava, nel casino totale, perché, se voi vi ricordate, nel 2015, ogni quindici giorni cambiavano i panorami e in Contabilità, Ragioneria non sapevano più che tipo di impostazione dare, che tipo di previsione dare per cui, di fatto, la copertura delle spese correnti è stato un atto necessario per coprire quelli che sono stati i minori trasferimenti e dall'altra parte, non andare a tagliare spese e servizi e non andare a aumentare la pressione fiscale. Perché ce la dobbiamo dire tutta, non è che, se avessimo utilizzato questi soldi per altre cose, i cittadini non avrebbero avuto conseguenze, no? Per cui, il fatto che torniamo a utilizzare gli oneri

è una cosa assolutamente corretta, però devo fare un appunto di questo tipo perché, se è vero che 750.000 Euro sono venuti a mancare o comunque andavano tagliati perché non più coperti dagli oneri di urbanizzazione, è anche vero che se noi facciamo un'analisi delle spese correnti, facendo una catalogazione per interventi, abbiamo questo tipo di dati: le spese di personale calano di 450.000 Euro, per cui vuol dire che c'è personale che è andato in pensione, che si è trasferito e quant'altro, gli interessi passivi calano di 30.000 Euro, le imposte tasse calano di 140.000 e sto parlando di spese che si riducono, non per una volontà politica, sto parlando che si riducono perché la normativa e le leggi le fanno ridurre, quindi c'è un minore impatto sul nostro bilancio. Abbiamo oneri straordinari tra il 2015 e il 2016 per meno 730.000 Euro, oneri straordinari, in più abbiamo quello che è già stato richiamato, costi della politica che valgono 100.500 Euro per il Dirigente dello staff del Sindaco più, dentro questo bilancio è rimasto l'importo per procedere all'eventuale assunzione di una figura di tipo amministrativo part time che vale 29.000 Euro, sono 130.000 Euro di costi dello Stato più i 60.000 di costi delta tra costo Giunta precedente e Giunta attuale, sono 130.000.

Allora queste somme di questi importi, che non dipendono da scelte politiche ma dipendono da cose accadute e non più ripetibili nell'anno successivo, piuttosto che da andamenti di normativa, piuttosto che dai tassi di interesse, quotano 1.540 mila euro, che sono ben maggiori rispetto ai 750. Per cui, inviterei ad evitare di strumentalizzare questioni che in realtà analizzati in una logica tecnico-economica si spiegano facilmente e sono facilmente ribaltabili.

A questo punto, diciamo solo che questa sera, forse la Lega, rispetto a quando faceva opposizione e giocava il suo ruolo, forse si rende conto che non era così facile, come pensava, gestire questa città, le mani libere purtroppo non le avevamo noi dell'Amministrazione precedente, non le ha l'Amministrazione attuale; abbiamo un vincolo fortissimo e, credo che se vogliamo davvero gestire questa città decentemente, con le risorse scarse, non dobbiamo prenderci in giro e strumentalizzare le cose vicendevolmente, dobbiamo cercare di essere seri, di essere competenti e di dare le risposte ai cittadini.

Quali sono le risposte che, secondo me, questa sera mancano da parte di questa Amministrazione? Una è sicuramente quella legata alla Scuola dell'Infanzia del Quartiere di Cassina Ferrara; io sono imbarazzato, perché la risposta dell'Assessore Vanzulli, che posso capire da un punto di vista tecnico di quadratura del Bilancio, ma non posso comprendere ed accettare da

un punto di vista politico e quindi di rappresentanza, data al genitore che faceva la sua domanda, la risposta è che è inutile polemizzare, perché ci sono altre esigenze. Ho capito, ma quel cittadino ha portato un'esigenza, che è un'esigenza importante. Se io faccio politica, devo ascoltare quel cittadino tentare di dare delle risposte, non fosse altro perché quel cittadino ha gli stessi diritti di tutti i papà, delle mamme e le famiglie degli altri portieri di Saronno. Per cui, questa cosa è una cosa importante su cui vi chiedo di intervenire.

La seconda questione è quella del Teatro, dove il taglio che definisco lineare, perché in Commissione Bilancio nessuno mi ha dato un criterio di come è stato effettuato il taglio, per cui, definire che i costi sociali sono pari a 210 mila euro, a me nessuno l'ha spiegato perché sono pari a 210 mila euro, perché io mi sono messo a fare due calcoli, tra il numero di serate usate per una cosa ed il numero di serate date per un altro, non mi è venuto 210 mila euro, mi veniva che i costi sociali erano molti di più.

O da questo punto di vista c'è un criterio oggettivo, come si usa in tutto il mondo quando si devono fare delle scelte, le scelte vanno supportate da tecnicismi, altrimenti si deve dire che per far quadrare il Bilancio, come ho segato i soldi alla Scuola Materna della Cassina Ferrara, ho dovuto segare i soldi con un bel taglio lineare del 10 % a tutti. A me non piace, però è un metodo in voga in tantissime Amministrazioni, forse anche a livello di Governo. Queste cose vanno spiegate. Non si può ridurre una cosa importante. Ho apprezzato l'Assessore Vanzulli l'altro giorno in Commissione Bilancio quando ha detto che siamo consapevoli dell'importanza del Teatro, sono contento che siamo consapevoli, però a questo punto è importante che l'Amministrazione insieme al CDA del Teatro lavori braccio a braccio, non si può delegare ad un Consiglio di Amministrazione di volontari la responsabilità civile e penale di far andare all'aria, perché il Presidente della Fondazione ha la responsabilità civile e penale di quel che fa. E' inaccettabile che un'Amministrazione deleghi certi tipi di scelte di responsabilità, in capo a persone che sono lì a titolo di volontariato, perché non percepiscono un euro, lo fanno per passione.

Mi viene da fare l'ultima equazione, se noi facessimo la scelta politica di rinunciare allo staff del Sindaco e parzialmente ai costi della politica che quotano 190 mila euro, non sto dicendo di rinunciare al dirigente, sto dicendo di rinunciare all'amministrativo, posto che secondo me non si potrà mai avere perché non è una figura apicale ma se voi considerate di averlo evidentemente avete interpretato la norma diversamente da me, rinunciamo all'amministrativo e riducetevi un po' il compenso, sistemeremmo il Teatro,

non dico di dargli i 50 mila euro che gli avete tolto, programmate con loro una modalità di rientro, ma va programmata, non gli va detto da un anno all'altro via 50 mila euro e sono tutti fatti tuoi di come devi poi gestirti questa cosa. L'altra cosa, diamo dei soldi e programmiamo allo stesso modo con l'asilo Regina Margherita, la modalità di arrivare ad un qualcosa che sia supportabile dalle finanze del Comune, in un'epoca dove non è più come una volta dove tutto era possibile. Io veramente vi esorto a sistemare almeno queste due problematiche, che credo siano esigenze manifeste di questa città. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a Lei Consigliere Gilardoni, non ci sono prenotazioni? Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Grazie Presidente per la parola, per iniziare il mio intervento penso si debba considerare il quadro generale entro il quale l'Amministrazione deve operare. Il Bilancio è fatto sì di spese, molti degli interventi di questa sera si sono concentrati sulla parte di spesa corrente in conto capitale, quindi la parte degli investimenti per il triennio ma, è anche altrettanto vero che bisogna inquadrare il discorso in base anche ai trasferimenti che il Comune riceve ed ai mezzi che ha per finanziarsi.

Noi ci muoviamo all'interno di un quadro dove i trasferimenti contributi correnti sono diminuiti, anche quest'anno, dell'11 %; complessivamente, la parte delle entrate correnti è diminuita di un 6 % per 1,9 milioni di euro, somma di imposte, trasferimenti dallo Stato ed altro. Allora, bisogna andare un attimo anche a contestualizzare il documento unico di programmazione, le spese che l'Amministrazione decide di andare ad impegnare nell'arco dei tre anni; ci riducono le risorse, dove decidiamo di tagliare e dove decidiamo di investire quel poco che abbiamo. Io non capisco veramente l'opposizione questa sera che critica, dicendo che è un Bilancio senza nessuna impronta politica. Io francamente non capisco perché riguardo quanto detto in campagna elettorale, questa sera emerge che gran parte dei titoli di spesa vanno sulla sicurezza, sulla cultura ed istruzione e sullo sport. In primo luogo la sicurezza, per quanto riguarda la sicurezza abbiamo nel capitolo III, Affari

Generali e Sociali, arriviamo ad avere sul 2016, 160 mila euro per la centrale operativa, si è speso il Consigliere Gigli, si è speso il Consigliere Gilardoni dicendo che le attrezzature senza gli uomini fanno poco. E' qui che interviene l'operato del Sindaco, la fantasia, l'ingegnarsi anche in un contesto in cui le risorse diventano scarse.

Iniziamo a provare a mettere una centrale operativa che dialoga con le altre forze dell'ordine, che tra l'altro sono sempre a carico dei cittadini, potenziandola, andiamo a sistemare quello che non funziona. L'altro discorso viene poi con l'introduzione della tracciatura informatica e tecnica per la sicurezza; altri 50.000 euro sul 2016 per un totale di 100.000 euro nel triennio. Vediamo poi che ci sono anche 40.000 euro sul 2016, 20.000 euro sul 2017 e 20.000 euro sul 2018 per andare ad implementare gli automezzi piccoli ecologici, come è trapelato il discorso in Commissione Bilancio. Successivamente, andiamo nel capitolo riguardante l'investimento sulle telecamere. Noi arriviamo da cinque anni di Amministrazione del PD, in cui ogni volta che succedeva qualcosa, le telecamere non funzionavano o le registrazioni non erano reperibili o non venivano conservate. Allora, abbiamo deciso di fare due operazioni, la prima aggiustare le telecamere pronte, la seconda incrementare il numero di telecamere andandole a posizionare non solo nelle zone di più altra frequentazione da parte dei cittadini come la stazione, piazza Cadorna o via Leopardi ma anche in qualche zona più periferica. E qui si vede l'impronta politica di questo Bilancio, qui si vede cosa ha fatto l'Amministrazione sul capitolo sicurezza, oltre a non raccontare tutte le altre attività e le altre azioni fatte a costo zero. Qui bisogna aprire un capitolo. Noi arriviamo da cinque anni in cui la sicurezza è sempre stata trascurata, si è parlato di sicurezza sociale, si è parlato di sicurezza civile, si è dato mille termini alla sicurezza, c'era l'allora Assessore Nigro, però è successo di fatto una cosa singolare, che la Giunta non supportava l'operato della Polizia Locale, in diversi modi, con diversi tempi, abbiamo avuto anche un'intervista nel 2011 delle Iene; nel 2011 siamo andati in piazza Saragat per denunciare lo stato di degrado e la presenza di immigrati irregolari, la risposta che ricevemmo all'epoca dall'Amministrazione fu abbastanza singolare, il giorno dopo il nostro gazebo che facemmo un sabato pomeriggio, era giugno del 2011, l'Assessore Nigro andò con una pattuglia ed il Comandante Sala in piazza Saragat, dicendo che non c'era nessun venditore abusivo, che era tutta un'invenzione mediatica della Lega Nord. Andiamo a chiederlo ai saronnesi se è un'invenzione mediatica della Lega Nord. Possiamo risolvere la situazione in sei mesi? No, possiamo risolvere la situazione in cinque anni, la Giunta, il Sindaco in particolare,

ha già dato modo di adoperarsi in questa direzione ed i dati forniti dalla Polizia Locale ce lo confermano, sugli arresti, sui sequestri di droga effettuati da luglio a dicembre 2015, in confronto all'intero anno del 2014. Ovviamente, sorrido quando mi si parla che il Bilancio non ha un'impronta politica, perché se questo fatto a queste azioni mi dice che non è vero che la Lega Nord sta dando un'impronta politica al Bilancio Previsionale del 2016, pur sottostando ai tagli che ci vengono fatti, vi dico che probabilmente non parliamo la stessa lingua. Poi ci sono altre attività che riguardano la sicurezza e che possono essere intraprese con un dispendio di risorse limitato.

A me ha fatto un attimo sorridere l'intervento del Consigliere Gilardoni quando dice che con la Giunta Porro si sono messi dei semi per fare risollevar Saronno, certo, se i semi che ha messo l'Amministrazione Porro ed il benestare dato da alcune occupazioni, mi riferisco in questo caso allo stabile comunale di via Don Luigi Monza, dove è occupato nel novembre del 2012, il giorno dopo è stata fatta una denuncia dall'allora Sindaco Porro, peccato che la notifica e l'invio della lettera al Prefetto è avvenuta un anno ed un mese dopo, in data 18 dicembre 2013, per effettuare lo sgombero, a questo punto mi dico, caspita, se questi sono i semi che ha messo cinque anni di PD, menomale e grazie a Dio che i saronnesi li hanno mandati a casa, poi per i soldi per quanto riguarda la Regina Margherita, per quanto riguarda il Teatro, per quanto riguarda tutte le altre iniziative, faremo in modo di trovarli, ma intanto abbiamo arginato una deriva che stava rovinando Saronno; in 6 mesi abbiamo fermato la deriva.

Adesso, con questo Bilancio, possiamo rimettere in moto la macchina e ripartire avendo puntato in un'altra direzione. Questo per quanto riguarda la sicurezza.

Ovviamente, poi bisogna parlare dello sport, tema caro in campagna elettorale a questa Amministrazione e, non mi sembra di condividere le considerazioni che sono state fatte, ovvero, l'Amministrazione ha dato un'impronta fortemente politico su questo tema, andando a destinare su tre anni oltre 2 milioni e 580 mila euro, il 10,22% delle risorse stanziate come investimenti sul triennio. Ovviamente, dopo nelle righe del DUP, io qua posso solo leggervi qualche riga, per dire che lo Stadio Comunale verrà ristrutturato, ce n'era bisogno? Sì, ce n'era bisogno, giocherà la FBC Saronno, noi non lo sappiamo ad oggi, lo Stadio viene ristrutturato, lo Stadio viene sistemato, una risorsa del Comune che viene sistemata per volontà dell'Amministrazione, Lega Guida Fagioli e, che le associazioni sportive potranno richiedere ed utilizzare, ma non solamente il calcio, la FBC o altre associazioni sportive

ma anche le società di atletica; l'OSA, c'è in previsione di rifare la pista di atletica e tante altre iniziative. Bisogna anche andare a prendersi un attimo quelle che sono state le critiche fatte per cinque anni all'Amministrazione Porro, critiche che abbiamo mosso, fortunatamente poi qualcosa sono riusciti a fare, sulla palestra comunale dell'Aldo Moro, dove si allenano diverse squadre di calcio e di calcetto e c'è una squadra di pattinaggio, dove i saronnesi erano costretti ad allenarsi in situazioni di condizioni da terzo mondo, con pioggia, palestra allagata, caldaie rotte, acqua calda che non funzionava e, questo è quello a cui sono state abituate le nostre associazioni ed i nostri sportivi per anni.

Possiamo andare avanti anche a citare altri interventi, ma non voglio dilungarmi ora.

Poi arriva la famosa sezione del Bilancio, Cultura ed Istruzione, dove sembra quasi che se uno non parla di teatro a Saronno, viene tacciato, da certe aree di sinistra, come un becero ignorante. Bene, ma ora voglio dire, siamo tutte persone di rispetto, poi c'è chi ha fatto degli studi più economici, più ingegneristici, più legati a storia, a filosofia, a scienze umanistiche, però io non mi sento né ignorante né inferiore a chi dice di continuare a dare i fondi al Teatro; il Teatro è un capitolo di spesa come tanti altri sulla cultura saronnese. Abbiamo visto un triste esempio sulla Regina Margherita questa sera, è un esempio, però ce ne sono anche tanti altri; ci sono, oltre alla Scuola Rodari, interventi di manutenzione e prevenzione incendi sulle scuole comunali per un ammontare di 950 mila euro in tre anni. Un'Amministrazione che, in un periodo di vacche magrissime, riesce a recuperare 950 mila euro per consentire ai nostri ragazzi di andare a scuola in un modo dignitoso, se questa non è un'impronta politica, se questo non è un grande risultato, allora spiegatemi voi qual è? Il grande risultato sarà consentire a qualche ragazzo di occupare illegalmente uno stabile comunale e non far niente per un anno, probabilmente questo è un grande risultato per la cultura saronnese.

Ma non solo si va avanti, si va avanti con il capitolo sulla messa in sicurezza degli infissi, 200 mila euro per il 2016, 300.000 euro per il 2017, 200.000 euro per il 2018, totale 700.000 euro in tre anni, anche questo secondo voi non è niente? Ditemi che non è niente, però almeno, spero vivamente di vedere qualche genitore in meno a pitturare o a comprare la carta igienica per le scuole e venire a giocare un sabato pomeriggio in più con i propri figli.

Ovviamente, poi andiamo anche a fare un altro intervento di ristrutturazione e sistemazione del Palazzo di Giustizia, al quale vado a memoria, ci sono

destinati sul 2016, 150.000 euro; il tutto si ricollega poi con il fil-rouge che collega tutti gli interventi di questo Bilancio Previsionale che, io reputo rispecchi a livello politico il programma della Lega Nord in campagna elettorale, assoggettato ai vincoli che dobbiamo per forza prenderci da Roma. Poi, un ultimo sassolino dalla scarpa.

Ovviamente, noi siamo qua a parlare che Roma ci toglie 200 mila euro dalla TASI, Roma non ha ancora definito quanto sarà il gettito dell'IMU per determinate categorie di immobili sul 2016, siamo qua a fare molti discorsi e ragionamenti, ma ancora manca la visione generale. Noi stiamo continuando a dare oltre un miliardo di euro all'anno per l'accoglienza dei migranti, questi soldi però da qualche parte escono; se io do 11 mila euro all'anno per l'accoglienza di un signore che arriva dall'Africa, dalle zone di guerra, giustissimo, però da qualche altra parte lo stato li deve togliere e, dove li toglie? Da 2 milioni di mancato trasferimento che non dà a Saronno. Il quadro è pulito, chiaro, lineare. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a Lei Consigliere Borghi, ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (TU@SARONNO)

Prima cosa, non avevo previsto di dirlo ma vorrei dirlo, non bisogna sottolineare interventi con applausi o con schiamazzi né pro né contro, è una questione di correttezza, io lo faccio sempre. Volevo riprendere degli interventi che sono stati fatti dai due Consiglieri della Lega Guzzetti e Borghi, parlava il Consigliere Guzzetti di investimenti, tra l'altro vedo che l'aumento al 27,8 % sulle politiche giovanili, sport e tempo libero, ma ha citato due cose che non sono affatto nuove; Vanilla c'è da anni e lo Spazio Anteprima, ne ha dissertato il Consigliere Gilli, c'è da anni. Quindi, non sono una novità.

Io parlavo non di mancanza di indirizzo politico, è ovvio che c'è un indirizzo politico, c'è un indirizzo politico quando ci si alza la mattina e decidi di comprare il giornale o non comprarlo, di usare la macchina piuttosto che andare a piedi o andare in bicicletta e così via. Quindi, l'indirizzo politico c'è, ho parlato di mancanza di novità, che è un altro discorso. Noto con piacere, è già stato sottolineato ma è doveroso dirlo, che la Lega con questo Bilancio, questa sera si è regalata una realtà. Prima

gridava all'untore, l'opposizione fischiata e documentata, adesso si è accorto che per anni c'è stato un Patto di Stabilità che ora non c'è più, in virtù del quale si possono accendere tre mutui per 2.750 mila euro, è stato ricordato che in passato l'Amministrazione Porro li ha rimborsati anziché accenderli; certo, c'erano dei vincoli, ci sono dei vincoli sull'impossibilità di aumentare le tasse, per fortuna, siamo al plafond e non si può ridurle perché se si riducessero le tasse non ci si sta più. Questa è la realtà, vi siete calati nella realtà e quindi mi auguro che i vostri ragionamenti non vadano più a rinvangare il passato, cosa che ho sentito più volte, fare, concreti e gratuite. Benvenuti a bordo e, un'altra considerazione è di augurio, mi auguro che l'Amministrazione possa andare avanti perché è nell'interesse della città, nell'interesse dei cittadini, che non ci siano problemi, come ho detto, nel rimborso delle partite correnti, che le rateizzazioni siano quelle calcolate e che tutto proceda nel migliore dei mali. Concludo con un altro punto.

E' stato citato, giustamente, una serie di investimenti per la sicurezza e la sistemazione degli edifici scolastici e delle palestre, iniziative che erano già state iniziate dalla precedente Amministrazione sotto la guida e, l'ha fatta anche la precedente ovviamente, quando c'erano disponibilità economiche lo sapevano tutti che bisognava farle e, interventi che sono stati studiati dal povero Assessore e compianto Agostino Fontana e proseguiti dall'altra Amministrazione. Quindi, queste sono cose giuste, bisogna farle, quando uno investe, io tra l'altro l'ho sempre avuto anche a livello personale, nel lavoro, bisogna investire, perché solo così si riducono i costi e le partite correnti, attraverso gli investimenti, la spesa di per sé non porta da nessuna parte, l'investimento consente la riduzione dei costi, quindi di liberare risorse per fare altre cose. Ho finito, grazie Presidente, sto sempre nei tempi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie Consigliere Casali per il rispetto dei tempi, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, prego.

Non torno su quello che hanno detto i miei colleghi in merito alle varie voci di Bilancio e sull'indirizzo politico di questa maggioranza, voglio però soffermarmi invece sul metodo che ha questa maggioranza di calarsi e di interagire con la città. Ad esempio, l'Assessore prima, cioè sono rimasta un pochino perplessa dalla risposta dell'Assessore ad alcuni cittadini che hanno parlato dei vari patrocini. L'Assessore ha risposto che, giustamente secondo Lei, questa Amministrazione pensa di dare il patrocinio a quelle Associazioni che sono meritevoli ed apolitiche.

Mi piacerebbe capire chi è che giudica l'Associazione meritevole e che cosa vuol dire apolitico, perché io ritengo che apolitico non ci sia nessuno, anche chi non si esprime all'interno di un Partito ha una sua idea, un suo modo di stare nella società che si confronta con gli altri e, questo vuol dire confronto e ricchezza. Per cui, non è apolitico nessuno. Ognuno di noi, proprio per il modo con cui si pone nella vita, per i valori, per lo stile, per la capacità che ha di relazionarsi o di confrontarsi, ha un suo modo ed un atteggiamento politico.

Io invece comincio ad avere qualche dubbio, perché comincio a pensare che per questa maggioranza e, forse per l'Assessore in prima persona, il termine meritevole voglia dire qualcuno che la pensa come la penso io e, la paura che questa Amministrazione ha avuto nel confrontarsi con le Associazioni che, all'interno di questa città hanno grande progettualità, forse anche tanta, deve essere stata e, via via la sto capendo di più, quella di non volere un confronto con altri modi di vedere la realtà, quindi di censurare, secondo me, alcune posizioni. Perché si parla di pensiero unico della sinistra, ma io comincio a vedere che il pensiero unico ce l'ha proprio questa maggioranza ed entro nel merito.

Il non aver voluto dare il patrocinio al Cineforum, giustamente, l'Assessore dice che la progettualità che ha espresso non era di nostro gradimento. Però, chi amministra questa città deve anche conoscere la storia di chi ci lavora e che cosa fa negli anni. Io devo dire che il Cineforum negli ultimi anni, può anche non venire patrocinato, ma è stato uno strumento importante per tutte le scuole superiori che ne hanno usufruito come un'attività integrativa da didattica, di cui ne hanno usufruito gli insegnanti, proprio integrandola alla didattica ed ai temi che a scuola venivano affrontati. Quindi, ha supportato le scuole e quindi ha dato; che l'Amministrazione dica che non ha nessuna progettualità, probabilmente forse deve andare a verificare.

Per il Teatro, chiaramente, anche io ritengo che i costi del Teatro possono anche essere rivisti, qualcuno dei Consiglieri della mia parte ha detto di confrontarsi con il Teatro e, io ritengo che in un momento di crisi economica e sociale, è soltanto l'attività culturale, è il confronto, la ricchezza, la solidarietà che possono aiutare i cittadini non a chiudersi in un ghetto o qualcuno ha detto che è una città che si chiude, io ho paura proprio di questo, perché il metodo di affrontare, non dico i temi culturali ma tutti i temi all'interno delle città, sono quelli di voler controllare. Quando si parla di controllo, il controllo può essere positivo se si mette a confronto la ricchezza di questa città, se invece si escludono a priori alcune attività; mi sono confrontata una sera qui in Consiglio Comunale sulla teoria del genere ed ho capito bene che non esiste nessuna teoria del genere, ma si ha paura di un confronto e della ricchezza e di un'apertura sull'educazione sessuale, sentimentale e di genere, perché possa essere un attacco alla famiglia come qualcuno la vede all'interno di questa comunità. Quindi, nel rispetto delle vostre posizioni, io continuo a condividere la perplessità e la paura che c'è da questa parte, in una città sempre più chiusa e, auspico che sul Teatro, sulle Associazioni, sulle risorse di questa città, auspico anche per altre Associazioni che sono state patrociniate in altri anni e che adesso si vedono limitare anche, attraverso la Regione, auspico che ci sia un'apertura, una voglia di confrontare, di conoscere e non di chiudersi al confronto, perché questa è censura! Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a Lei Consigliere Leotta, ha chiesto la parola il Consigliere Strano.

SIG. PAOLO STRANO (SARONNO AL CENTRO)

Noi questa sera siamo chiamati ad approvare un Bilancio preventivo, che normalmente individua le strategie che si vogliono portare avanti in un progetto più ampio, che è quello di Saronno del domani, cioè cosa vogliamo che Saronno diventi nei prossimi anni. Sicuramente, negli ultimi anni Saronno ha fatto molti passi indietro, dalla sicurezza al commercio, alla pulizia, al degrado urbano e, pensare di poter recuperare il tutto in uno spazio così poco ridotto, è impossibile, ma iniziare a muoversi per invertire la tendenza

di questi ultimi anni, questo è possibile e si deve fare. Ed è proprio in questa direzione che va questo Bilancio che ci accingiamo ad approvare. Io non voglio entrare nell'ambito delle cifre, perché sicuramente l'Opposizione, nel gioco delle parti, ha evidenziato che magari qualche voce è stata ridotta e qualche altra è stata anche aumentata a discapito dei cittadini, ma invece voglio dare uno sguardo sul Bilancio nella sua complessità.

Il piano di investimenti prevede investimenti di circa il 21 % per i Lavori Pubblici, il 57 % per l'Istruzione, Cultura e Sport, il 18 % per l'Urbanistica e, tutto ciò senza andare ad intaccare i servizi sociali che vengono confermati in toto, anche se con una forte razionalizzazione, che permetterà di evitare sprechi che fino ad oggi si sono verificati, quindi ecco la riduzione, che non significa andare ad intaccare i servizi sociali, ma razionalizzarli. Questo Bilancio prevede degli investimenti sulle scuole, iniziare a mettere a norma lo Stadio Comunale, Consigliere Casale, non vuol dire privilegiare solo lo sport, il calcio, mettere in ordine lo Stadio significa soprattutto mettere in ordine la pista di atletica che viene utilizzata dall'OSA e che ha al suo interno dei campioni europei, i quali sono costretti ad emigrare, andarsi ad allenare altrove perché la pista non è più utilizzabile. Questa sarebbe una grave perdita per la Città di Saronno, far sì che i suoi atleti devono andare altrove ad allenarsi. Non dimentichi anche che questa pista di atletica è utilizzata da tutte le scuole superiori di Saronno, quindi mettere mano allo Stadio Comunale non significa privilegiare solo il calcio, ma significa permettere a tantissime altre realtà di usufruire di questa struttura. Lo stesso riguardo lo spazio anteprima, è vero, è stata l'Amministrazione Gilli che l'ha portata avanti, ma in questi anni lo spazio anteprima non ha avuto motivo di essere potenziato, invece in questa direzione si sta muovendo l'Amministrazione, anche il potenziamento sul fronte del sostegno all'imprenditoria giovanile, in modo di coadiuvare i giovani in un percorso d'impresa. A tal proposito, l'Amministrazione si sta attivando per trovare degli spazi più idonei a questo spazio anteprima, magari spazi comunali che permetterebbero un ulteriore risparmio per le casse comunali; perché teniamo presente che per ora questo spazio anteprima costa all'Amministrazione Comunale, quindi a noi cittadini, circa 30 mila euro l'anno o giù di lì, 25 mila euro l'anno o giù di lì. Quindi, il fatto che l'Amministrazione Comunale si sta attivando per trovare degli spazi più idonei per aumentare ed ampliare l'offerta di questo spazio anteprima, non è cosa da poco.

Prosegue anche il sostegno nel macro ambito del lavoro, la promozione del Salone dell'Imprenditoria e della Creatività Giovanile, il coinvolgimento

delle Associazioni di categoria, al fine di facilitare l'incontro tra domanda ed offerta. Allora, si capisce che dando questo sguardo globale di questo Bilancio, come dicevo prima, vuol dire che si è imboccata la strada giusta per poter far rinascere Saronno dopo un periodo di buio, è per questo che Saronno al Centro darà voto positivo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a Lei Consigliere Strano, non ci sono Consiglieri prenotati? Ha chiesto la parola il Consigliere Negri, prego.

SIG. DAVIDE NEGRI (LEGA NORD LEGA LOMBarda PER L' INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Grazie Presidente, Lega Nord e Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, vorrei ringraziare l'Amministrazione per l'attenzione che ha voluto porre sulla collaborazione con le numerose Associazioni sportive che operano sul territorio, valorizzandone il valore sociale e culturale, dato che, a prescindere dallo sport praticato, gli ideali di lealtà, di sacrificio per raggiungere i risultati, sono trasversali e, l'impegno nel tenere i ragazzi più giovani impegnati in attività sane e non lasciarli davanti ad un tablet o la tv, è utile non solo per impegnare il tempo libero, ma anche per educare ad una vita sana lontana dai pericoli. Collaborazione che si concretizza con lo stanziamento di fondi importanti per rimettere in sesto tra lo stato di abbandono in cui, i cui danni verso una delle più importanti strutture sportive cittadine; risultato di una pura miopia ideologica, seguendo il discorso, tanto serve solo al calcio, tanto caro alla precedente Amministrazione. Per interventi di manutenzione previsti per altri impianti sportivi, potendo così dare ai cittadini degli impianti all'altezza e, questo grazie anche all'accesso a fondi regionali, che potranno così alleggerire le spese a carico del Comune. Non è solo il calcio ad avere bisogno di uno Stadio funzionante e funzionale ma anche l'OSA, la Società di atletica, che da tempo è ormai limitata nell'organizzare eventi sul territorio, per l'inadeguatezza dell'impianto. Così anche il running, la sezione di Saronno, che utilizzano la struttura per allenarsi; per non parlare di come una struttura recettiva idonea, possa essere utilizzata anche per organizzare eventi come concerti od altro, tutte manifestazioni che hanno anche ricadute economiche positive sulla città, basti pensare ad eventi che durano più di una giornata con vari soggiorni in albergo, l'utilizzo di bar, ristoranti, negozi, tutte ricadute economiche positive. Poi, è chiaro che, tutti vorremmo

la possibilità di finanziare direttamente, in maniera maggiore, tutte le Associazioni, ma senza un primo decisivo intervento sulle strutture e, di questo per investimento, sarebbe inutile, è come una visione limitata finanziare le Associazioni, che poi non avrebbero un posto adeguato dove praticare in sicurezza le loro attività. Queste azioni, fanno sì che il riconoscimento di Saronno, Città Europea dello Sport 2016, non sia solo una bella frase ma che si possa concretizzare con una reale azione sul territorio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a Lei Consigliere Negri, ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha tre minuti per la dichiarazione di voto.

SIG. FRANCO CASALI (TU@SARONNO)

Un intervento fresco, avete citato in due "Saronno Football Club", non l'ho detto io, c'è scritto nel DUP, si cita solo quello. Se avesse citato il DUP, l'Osa od altre attività, non l'avrei detto. Quindi, non è una mia pensata, non ho pensiero unico anti calcio, l'Osa la conosco benissimo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a Lei Consigliere Casali, ha chiesto la parola l'Assessore Castelli, prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore Istruzione e Cultura)

Grazie Presidente, vorrei rispondere al Consigliere Leotta. Gli eventi sono meritevoli, non le Associazioni, gli eventi, questo lo dice il regolamento dei patrocini, non le Associazioni, gli eventi.

Per quanto riguarda il concetto di apolitico, io l'ho pronunciato applicato ad AESPI, che è l'Associazione che in quel giorno offriva il proprio convegno; solo per questa Associazione ho riferito l'aggettivo apolitico e non per tutte le altre Associazioni. Io credo che le Sue affermazioni siano state dettate da un attimo di distrazione, non premeditata. Io spero questo.

Per quanto riguarda il Cineforum, ho ribadito, lo ribadisco ancora però, che il Cineforum deve essere regolato da una convenzione tra Comune ed il cinema che propone il Cineforum; tanto è vero che, il Cinema sotto le Stelle è

regolato da questa convenzione e, quest'anno si farà come tutti gli altri anni, ma perché c'è la convenzione, non è basato sul nulla. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a Lei Assessore Castelli, ha chiesto la parola il Consigliere Sala.

SIG. CLAUDIO SALA (LEGA NORD LEGA LOMBARDA PER L' INDIPENDENZA DELLA PADANIA)

Nel momento in cui il Consigliere Gilardoni ha parlato di ottime capacità gestionali della passata Amministrazione, volevo fare un semplice esempio del loro modus operandi e che applicavano nel gestire delle situazioni. Un esempio su tutti è quello del 2014, dove con delibera di Giunta 233 del 18 novembre, l'Amministrazione Porro partecipava ad un bando DAT con un progetto denominato Family Friendly Zone, praticamente un centro a portata di famiglia, giusto per intenderci. Premetto che, già si è entrati a far parte di questo bando per il rotto della cuffia e per volontà divina, diciamo le cose come stanno. Il loro modus operandi, primo, la necessaria cura in fase di costituzione è completamente mancata; la professionista che ha materialmente redatto il bando, non ha mai ricevuto né incarico né mandato, non c'è traccia di questo incarico. I progetti esecutivi non sono mai stati pienamente redatti ma che sono un abbozzo generico; cosa ancora più grave, gli uffici comunali non sono mai stati coinvolti a pieno in uno sguardo d'insieme sull'intero progetto.

A differenza, la nostra Giunta, ha raccolto il materiale necessario, ha promosso incontri con gli altri attori della partnership, sta ponendo in essere i progetti esecutivi mettendo a Bilancio le relative spese e, sta dando valore al settore commerciale, attuando a pieno le linee della Regione Lombardia. Questo è quanto stiamo facendo noi rispetto a voi, questo è il nostro modus operandi, molto più trasparente rispetto al vostro, che è fumoso e quant'altro. Mi dispiace che il Consigliere Gilli se ne sia andato, visto che prima ha parlato sempre della sua macchina che è stata bruciata, però vorrei far sapere al Consigliere Gilli che la famiglia Sala, nel corso della sua vita, ha subito con la Giunta Teta Manzi un furto di una macchina, con la Giunta Gilli un altro furto di una macchina, con la Giunta Gilli un tentato furto di una macchina, con la Giunta Porro due atti vandalici che hanno completamente distrutto le auto. Quindi, in cinque anni è capitato tutto ciò. Mi dispiace che il Consigliere Gilli sia finito sulla cronaca, a me non è mai capitato di finire sulla cronaca, ho sempre pagato i danni per conto mio;

fortunatamente, fino ad oggi alla mia macchina non è ancora successo nulla, forse perché ho comprato anche il garage, però vorrei anche dire che episodi di micro criminalità non è che si possono fermare e frenare con uno scroccchio delle dita, ma bisogna avere tempo e pazienza e, grazie a questa Giunta ed a questa Amministrazione, abbiamo potenziato anche il sistema di videosorveglianza, come ha già detto il nostro capogruppo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie a lei Consigliere Sala, ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. GILARDONI NICOLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Una brevissima replica per motivi di tipo personale, perché il buon Consigliere Sala quando parla e dice delle cose assolutamente non corrette, le dice appositamente per farmi arrabbiare, perché sa benissimo che il progetto DAT è stato seguito in prima persona da me con un grandissimo sforzo di tipo organizzativo, di concertazione con altri sei Comuni che all'inizio non ne volevano assolutamente sapere di fare questa cosa, perché secondo loro privilegiava Saronno con costi zero per l'Amministrazione Comunale perché i costi sono stati sostenuti da un'Associazione che è l'Associazione del distretto urbano del commercio, per cui altro che venire a rimproverare che non c'è un incarico. La progettista che ha seguito la parte di tipo creativo e legata agli eventi, perché tutta la parte legata all'aspetto invece dei rapporti con gli uffici e legata alla quantificazione di quelle che erano le possibilità che il Comune aveva di spendere rispetto alle reali possibilità, è stata seguita personalmente da me con tutti gli uffici comunali, coinvolgendoli tutti quanti, per cui, caro Consigliere Sala, saremmo stati anche fumosi ma l'obiettivo di portare a casa l'assegnazione del contributo, evidentemente è stato raggiunto, evidentemente qualcuno in Regione Lombardia si è fumato il nostro progetto. Cos'altro le devo dire?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (PRESIDENTE)

Grazie Consigliere Gilardoni, ha chiesto la parola l'Assessore Banfi, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Assessore al Commercio e alle Politiche Giovanili)

Grazie Signor Presidente, una velocissima replica al Consigliere Gilardoni, in qualità anche di Presidente del Distretto Urbano del Commercio. Nei verbali del Distretto Urbano del Commercio non esiste assolutamente incarico professionale alla professionista proprio in fase di redazione del bando del GAT, non c'è assolutamente niente. L'incarico della professionista verte, per quanto riguarda quella che è l'attuazione di quello che è un calendario che si vada a sovrapporre agli eventi di piazza, ci sono un'altra serie di cose, non c'è nulla di tutto ciò e, purtroppo l'Associazione Distretto Urbano del Commercio non sarebbe neanche nessuno per arrivare a prendere qualcosa per conto del Comune. Noi siamo felicissimi del risultato a cui si è giunti, quindi del finanziamento del bando, del fatto che adesso lo porteremo avanti, assolutamente. Devo anche dire che, per quanto riguarda quelli che sono gli altri attori coinvolti all'interno del bando, siano essi Comuni oppure siano essi servizi, anche lì c'è ben poco. Tanti sapevano poco o nulla e ci stiamo ritrovando adesso a portare avanti il tutto, va benissimo, lo portiamo avanti, però non corrisponde a quello che è stato detto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie all'Assessore Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere De Marco, prego.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (FORZA ITALIA)

Buonasera, Agostino De Marco, Forza Italia. Ho sentito l'intervento di Gilardoni quando ha cercato di far recuperare ai 5 anni di Porro una dignità di tipo operativo a livello comunale. Capisco le motivazioni che lui ha potuto dire, però è chiaro il primo atto, il primo intervento dell'Amministrazione Porro, scusate se parlo di un settore, che è il mio, e può sembrare che sia un settore dove uno parla per i propri interessi, ma la prima cosa che ha fatto è quella di raddoppiare gli oneri di urbanizzazione, cioè far sì che gli oneri di urbanizzazione avessero un incremento del 100%. Questo ho contribuito, ancora di più, ad affossare un settore che proprio in quel momento andava aiutato. Ci ha messo tre anni, siamo arrivati a giugno 2013, a quasi tre anni dal suo insediamento, per arrivare ad approvare un PGT, che ha contribuito a creare quella stasi nel settore dell'edilizia nel Comune di Saronno che poi è quella che non entrando oneri di urbanizzazione contribuisce alle difficoltà di un'Amministrazione di poter fare investimenti, perché è chiaro, quest'Amministrazione sta mettendo 2 milioni come oneri di urbanizzazione, sperando che entrino, per poter fare

investimenti, poi su questo faro delle precisazioni. E' chiaro che Gilardoni sta cercando di poter dire che quest'Amministrazione sta capendo le difficoltà che ha dovuto affrontare l'Amministrazione precedente, però anch'io vorrei far presente a quest'Amministrazione che faccio un atto di fiducia questa sera nel votare positivamente questo Bilancio, ma lo faccio sperando che quest'Amministrazione voglia cercare di smuovere le acque a Saranno, che è quello che io sto dicendo dall'inizio di questa mia esperienza amministrativa, cioè non possiamo più aspettare che gli operatori economici vengano a Saronno per fare interventi di una certa consistenza, noi dobbiamo andare incontro, contattarli, chiamarli, invogliarli a venire a Saranno, anche trovando i sistemi più fantasiosi. Non è possibile che Saronno possa passare altri cinque anni, come sono stati i 5 anni dell'Amministrazione Porro. Per carità il mio non è un atteggiamento pregiudiziale nei confronti della Sinistra o nei confronti dei Consiglieri Porro, Licata e le altre due signore che in questo momento non ricordo i nomi, che veramente sono persone perbene, che stimo, però effettivamente una cosa è essere persone perbene stimarle, poi una cosa è se sono state persone capaci di amministrare. Mi auguro che la Giunta Fagioli non segua, non si incammini in quella direzione, perché sarebbero altri cinque anni inutili, per questa città. Però come prima, io do un voto di fiducia a questo Bilancio di Previsione, ma è proprio un voto di fiducia, sperando che quello che ho detto venga recepito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie al Consigliere De Marco ha chiesto la parola l'Assessore Leonardoni.

SIG. DARIO LEONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Grazie Presidente. Parto a dare una risposta alla Consigliera Pagani relativamente alla Rodari, ha parlato di linee guida, "se abbiamo intenzione di perseguire quelle linee guida", non so a che cosa si riferisca sulla delibera, quello che ho letto io, se è quello che ha lei, eventualmente me lo passa, non vi è nient'altro di quello che sta all'interno di un qualsiasi capitolo tecnico di realizzazione di una scuola moderna, cioè una scuola bella, vogliamo una scuola bella. Allora, se intende questo noi seguiamo linee guida indicate nella delibera. Per quanto riguarda la progettazione, in una situazione in cui abbiamo difficoltà a far quadrare il Bilancio, mi

sembra fuori posto proporre di fare una progettazione esecutiva di una scuola della quale non abbiano nessuna indicazione di effettivo finanziamento, per cui ci siamo limitati ad una progettazione preliminare e sospendiamo fino a quando non avremo un ritorno in merito alla domanda che voi avete fatto.

Per quanto riguarda il Consigliere Casali in cui invita l'Amministrazione e sottolinea lo scarso impegno economico che sta mettendo sulla riqualificazione energetica degli stabili o la produzione di energia innovativa, direi che su questo fatto ci siamo comportati con il buon senso del padre di famiglia. Un padre di famiglia che non riesce ad arrivare a fine mese, difficilmente può permettersi di fare un investimento che gli consenta di risparmiare il mese successivo. Però diciamo che sul discorso energetico noi stiamo facendo forse il più grosso investimento che è stato fatto negli ultimi anni, il vero risparmio energetico, perché il buon padre di famiglia spegne la luce se non ha i soldi per comprare la caldaia nuova che consuma meno. E' stato quello di accelerare i tempi di riscatto dell'impianto di illuminazione. Quando si parla del riscatto dell'illuminazione, si parla di qualcosa che non si riesce a leggere in termini di investimento sul Bilancio così come è stato presentato, perché se lo si legge sul DUP si legge "100 mila euro", ma quello è quello che ci consente di recuperare l'impianto di illuminazione. Dietro a questo recupero c'è una riduzione che è intorno al 60% dei costi di manutenzione, intorno al 45% dei costi dell'energia, questo è l'investimento più grosso che stiamo facendo a Saranno. Quando si parla di recupero energetico, quando si parla di riduzione del consumo, si continua a parlare di KWH, di TEP, di Joule di tutte le unità di misura dell'energia o della potenza, ed è difficile comprendere cosa vuol dire, allora le faccio quell'esempio che le ho fatto in Commissione Bilancio. Quello che risparmiamo in energia elettrica con l'impianto di illuminazione, a partire dai prossimi due anni, è un qualcosa che sta vicino a 287 TEP, ma per darvi un metro di paragone di cosa vuol dire 287 TEP vi dico che l'impianto fotovoltaico che è sul corpo "G" del cimitero che è un equivalente di 250 Mq grosso modo di fotovoltaico, il risparmio energetico, per avere quel risparmio energetico, una produzione energetica pari al risparmio di illuminazione elettrica, di quegli impianti ne dovremmo fare 90. Per darvi un minimo di proporzione, in modo da non parlare di unità di misura che sono difficilmente comprensibili. Credo che lo sforzo che stiamo facendo, che abbiamo già fatto l'offerta a Enel Sole, sono passati i 30 giorni entro i quali Enel Sole doveva fare la controproposta, stiamo per aprire in questi giorni il tavolo delle trattative, se Enel Sole viene, se non viene faremo la gara o faremo affidamenti di natura diversa.

Per quanto riguarda il discorso della viabilità e dei limiti di velocità, Consigliere Casali la porto un po' a riflettere su scelte che hanno fatto altre città. Altre città hanno abbandonato il limite di velocità segnalato, per abbracciare il limite di velocità percepito, perché il limite di velocità generalizzato non viene rispettato o viene rispettato con un impegno di Forze dell'Ordine esagerato, rispetto al beneficio che se ne ha. Allora il limite di velocità percepito è un qualcosa di difficile applicazione, è molto più semplice mettere un segnale con su "30" all'ora, farlo percepire che una macchina deve andare a 30/h è molto più complicato, noi abbiamo preso questa strada, perché questa è l'indicazione che ci stanno dando le città medio-grandi, ma anche le città grandi come Milano.

Mi fermo qua, perché il tempo è tiranno.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Leonardi per l'intervento, ha chiesto la parola l'Assessore Tosi, prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore Affari Generali e Servizi Sociali)

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Mi dispiace che il Consigliere Gilli al quale volevo rispondere circa ad alcune sue considerazioni, sulla parte del Bilancio che riguarda i Servizi Sociali se ne sia andato. Ritengo opportuno sottoporre ai Consiglieri ed ai cittadini che ancora a quest'ora hanno la compiacenza di starci ad ascoltare, queste poche considerazioni. Il fatto di aver sottolineato che le spese per i servizi Sociali si riducono nell'anno 2016 in base al Bilancio di previsione di circa 9% e che nel triennio a regime andranno a ridursi del 13%, fatta così senza tenere il collegamento con il DUP, a cui quel Bilancio si riferisce, diventa un pochino strumentale ed indicativo semplicemente di voler a tutti i costi trovare la magagna. Se si fa attenzione a ciò che il DUP dice, nessuno dei servizi che l'Assessorato che ho la ventura di coordinare fornisce, viene tagliato o ridotto, semplicemente quelle economie si realizzano attraverso una razionalizzazione di risorse, attraverso per esempio la riduzione di consulenze esterne, attraverso per esempio di interventi a richiesta individuale attraverso l'utilizzo dei voucher che come sapete dalla fine dell'anno scorso abbiamo introdotto per mettere in condizioni persone che venivano a chiedere aiuti economici in Comune, fine

a se stessi, sostanzialmente, di poter guadagnare quelle poche risorse che sono loro necessarie per affrontare il quotidiano. Questi sono i metodi attraverso i quali realizziamo quella piccola riduzione di costi, senza ridurre o tagliare alcuno dei servizi sociali che il Comune offre alla cittadinanza. Grazie

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Tosi.

Ha chiesto la parola l'Assessore Pellicciotta, prego.

SIG.RA MARIA ELENA PELLICCIOTTA (Assessore all'Urbanistica)

Grazie Presidente. Visto che sono stati citati più volte questa sera gli oneri di urbanizzazione e, come sappiamo da Bilancio, sono stati previsti in 2 milioni di euro, così mi dispiace che Gilli se ne sia andato, perché aveva fatto anche lui la domanda, ma rispondo così anche al Consigliere De Marco che in Commissione Bilancio aveva chiesto una precisazione. Sono andata a rivedere il tutto, è vero che gli oneri sono stati aumentati di circa 20% rispetto a quella che era la previsione del 2015, poi in realtà almeno di 50% rispetto a quello che è stato l'effettivo, quindi l'accertato del 2015. Si tratta in effetti di una previsione tecnica sicuramente ottimistica e sicuramente più abbondante di quella che dovrebbe essere, ma non completamente infondata. Ricordiamo innanzitutto che è stata fatta novembre-dicembre, quindi avevamo anche sottomano diversi progetti che potevano in quel momento attuarsi e che comunque sulla base sia della proiezione di un dato storico, quindi ci rifacciamo, va bene, ci sono state annate tipo il 2014 che sono arrivati a 1,9 milioni di euro, però, anche con i progetti sul tavolo in questo momento. Concordo ovviamente con il Consigliere De Marco, perché come diceva il Consigliere Gilli, la crisi non è passata, non è che ci siamo inventati questi oneri perché abbiamo queste speranze che la crisi sia passata, ma in questo momento ovviamente ci rifacciamo sulla richiesta del privato. Quindi il grado quantitativo della programmazione in questo momento è ovvio che dipende dall'interesse che ci dimostra il privato. Quindi non riusciamo con una previsione certa ad identificare il numero delle proposte che ci arriveranno nei prossimi tempi, poi come avevamo già sottolineato in Commissione gli oneri vengono pagati il 50% subito e 50% nei 18 mesi successivi, e quindi è molto probabile che si espandano anche negli anni a venire. Però, sulla base di quanto abbiamo in questo momento sottomano, posso

in questo momento dire, perché in base all'accertato chiudiamo un po' il primo trimestre con i primi 500.000 euro che ci eravamo prefissati, speranzosi di poter fare altri tre trimestri in questo modo. Quello che posso dire, è che comunque è vero che vanno ad incidere sul Bilancio, però ricordo che è l'accertato che fa poi sdoganare l'impegno di spesa e quindi decidere dove effettuare l'investimento. Quindi senza il benestare della Ragoneria, in questo caso di Caponigro non faremo nulla, quindi non si impegna nulla, quindi è ovvio che poter dare una previsione un po' più ampia ci dà anche la possibilità, per esempio, in questo Consiglio di presentare quelle che potrebbero essere le opere pubbliche, gli investimenti nella cultura, gli investimenti che si possono fare con una progettazione un po' più ampia. E' ovvio che non siamo nelle spese correnti, ma negli investimenti. Quindi ci auguriamo di poter realizzare questi oneri, abbiamo diversi progetti che spero si realizzino in questo momento con le tempistiche dell'Amministrazione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei l'Assessore Pellicciotta.

Ha chiesto la parola il Sig. Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (SINDACO)

Grazie, Presidente. Questa sera è stato un dibattito interessante fa piacere sentire che secondo le minoranze questa previsione di Bilancio non lascia trasparire nessun tipo di iniziativa prevista dal programma amministrativo della coalizione che ha vinto l'elezione, e che soprattutto ricalca, ricavi le linee guida dell'Amministrazione precedente, quindi mi aspetto un voto favorevole. Però al tempo stesso si dice: "no, il taglio al teatro n. - il taglio di qua - il taglio di là! E' bello che mettiate le risorse sulle spese di investimento, anziché andare a coprire le spese correnti, però non dovete tagliare le spese correnti". Accidenti, allora qualcosa non quadra!

Sulla questione della Regina Margherita io ho incontrato una delegazione di genitori a gennaio, il 12 gennaio, ma quando il referente del Regina Margherita incontra l'Assessore Vanzulli e concordano che 90.000 euro vanno bene, mi sento sereno, se questa sera veniamo a sapere dai genitori della Regina Margherita che questo non va bene, io mi sarei aspettato che il Signor Reina dicesse "Assessore Vanzulli questo a noi non ci soddisfa", perché

questa Amministrazione ascolta ed ha ascoltato tutti in questi mesi ed ha cercato una soluzione che potrà essere soddisfacente per tutti nel limite degli indirizzi amministrativi di questa maggioranza. Quindi sulla questione del Regina Margherita, Assessore Vanzulli era qui il Signor Reina, ma non ha detto niente questa sera. Quindi, forse è bene che in questo caso i genitori si confrontino con il Signor Reina, se non va bene qualcosa venite a dirlo, non ci sono problemi, le cose però vanno dette.

Dispiace anche a me che si sia assentato- ovviamente capisco anche l'ora tarda - il Consigliere Gilli. Ma al primo Consiglio Comunale ho detto all'Avvocato Gilli che ogni suo intervento positivo, negativo, critico, pungente, alle volte, magari, anche un po' strafottente nei confronti del sottoscritto e di questa Amministrazione sarebbero stati i ben venuti, perché la sua esperienza nell'aver amministrato questo Comune per 10 anni è qui tutta da vedere e le sue parole sono per me sempre bene accette, sia quando da' un plauso, sia quando da' una sberla, diciamo. Però non ci si può concentrare esclusivamente sui venditori esclusivi di carciofi, sull'azione che la nostra Polizia Locale dal 15 di giugno sta svolgendo a Saranno, perché forse si dimentica, o forse non vuole sottolineare, che quando la polizia Locale arresta per tre volte consecutivamente uno straniero extracomunitario di 19 anni clandestino e spacciato, che per tre volte fermato, per tre volte con sostanze stupefacenti addosso che superano la dose quotidiana ammessa, perché esiste anche la dose quotidiana ammessa - evviva la droga! - qualcuno dice: viva la droga! Accidenti, finisce davanti al Giudice ed il momento dopo ce lo ritroviamo in stazione a svolgere la sua attività imprenditoriale di spacciato. Quindi, fin tanto queste cose le può dire l'Avvocato Gilli che comunque politicamente è conducibile ad un'area di centro-destra, però l'attenzione, e questa attenzione che oggi viene rivolta a me sul tema della sicurezza, sulla questione che c'è da fare un cambio generazionale degli Agenti della Polizia Locale, certo l'età avanza per tutti, però nei 5 anni scorsi, si è passati da 35-36, correggetemi se 35 o 36, rimaniamo a 35, a 30 Agenti incluso il Comandante di Polizia Locale. Sono il primo a voler assumere nuovi Agenti di Polizia Locale, purtroppo siamo nelle condizioni che grazie alla lungimiranza del Governo di centro-sinistra a Roma, che ha fatto tutta la riforma sulle Province facendoli diventare enti di area vasta ed andando a tagliare le risorse a tutti questi nuovi enti provinciali, ha fatto sì che oggi ci sia tanti esuberi di dipendenti pubblici delle Province. E quindi i Comuni prima di poter fare dei bandi per poter assumere le figure che reputano più idonee, devono assorbire i dipendenti delle Province. Abbiamo fatto una ricognizione sulla Provincia

di Pavese ed anche su altre Province limitrofe, al Comune di Saranno, per verificare se vi fossero stati Agenti interessati, a venire a lavorare a Saranno, non ne abbiamo trovati. Non ho volontà di inserire i dati nel sito del Ministero, nel portale del Ministero, perché ancora oggi non sappiamo ancora quali criteri ben definiti vadano a determinare chi potrebbe arrivare a Saronno, non posso permettermi di far assumere a Saranno Agenti di Polizia Locale che non siano in un'età fresca o magari che si portino dietro, per quanto riguarda il loro percorso professionale, tutti meritevoli, chi lavora nella Polizia Provinciale di tutta Italia, ma che magari arrivano e che, per sfortunate varie, magari hanno un certificato per cui non possono stare in strada e devono stare in ufficio. Non voglio spendere i soldi dei Saronnesi se non per avere la certezza di poter assumere personale giovane da poter mettere in strada e presidiare il territorio. E credo che questa è una scelta politica precisa, è una scelta che credo che sia da buon padre di famiglia, è una scelta che va legata a quelli che sono gli indirizzi di questa Amministrazione.

Si investe sugli strumenti? Certo! Abbiamo trovato telecamere non funzionanti, dove non c'erano quattrini per ripararle, abbiamo messo a Bilancio queste cose, stiamo partecipando ad un bando regionale anche per avere un contributo dalla Regione.

Per quanto riguarda anche lo Stadio, certo lo stadio è un involucro, anche questo è uno strumento a disposizione degli sportivi, ma non necessariamente dedicato soltanto al calcio. Anche qui stiamo partecipando ad un bando regione, un bando regionale che in caso di acquisizione delle risorse ci permetterà di mettere mano alla pista di atletica e di rinnovarla.

Se da 46 telecamere attualmente funzionanti, ve ne saranno 42 aggiuntive, mi sono permesso di utilizzare l'espressione che "raddoppiamo le telecamere a Saronno", per carità la matematica non dice che le raddoppiamo, ma sostanzialmente permettetemi di dire che è un raddoppio, se questo non è uno sforzo sulla sicurezza, ditemi che cos'è!

Da domani mattina, se questo Bilancio, mi auguro, verrà approvato, si potranno sbloccare le risorse per acquisire anche due nuovi veicoli per la Polizia Locale, visto che gli attuali sono obsoleti, alcuni sono stati rottamati perché non più funzionanti, ed anche un veicolo per la Protezione Civile, visto che è l'unico mezzo 4x4 datato 1992 ha terminato le sue possibilità di utilizzo, e quindi viene e sostituito. In quel caso siamo riusciti non a rottamarlo, ma a venderlo, siamo riusciti a venderlo ed incassare qualche centinaia di euro.

Sono piccoli dati, sono piccole cose, ma oggi Saranno vuol vedere migliorare

la quotidianità. Abbiamo dato indicazione di rivedere la pavimentazione del centro. Effetto tampone? Sì, è meglio l'effetto tampone, tappare delle buche, piuttosto che aspettare magari un anno o due per poter riposizionare i sampietrini nella loro posizione ideale, perché ogni sampietrino infossato genera cadute e le cadute poi ricadono anche queste sulle casse del Comune, perché poi arrivano le denunce.

Quindi se gestire la quotidianità e rendere la città più vivibile vuol dire non pensare a Saranno o al bene di Saranno, allora vuol dire che non sto pesando al bene di Saranno, ma sono convinto che questo sia il bene di Saronno.

Questione teatro. Adesso passa il concetto che, il centro della stampa anche qualche forza politica della maggioranza precedente, sì è vero, si possono ridurre i contributi del Comune alla Fondazione, ma chi ha mai detto che il teatro va chiuso? Ditemi chi di questa maggioranza ha mai detto che il teatro va chiuso. Quel Consiglio di amministrazione, io non so voi che rapporti abbiate oggi, io ho incontrato il Consiglio di Amministrazione il 3 settembre, ottobre, in tre occasioni ed inizialmente sostenevano che loro non erano in carica erano decaduti. Avevo un parere scritto dal Dirigente del nostro Comune che invece sosteneva che erano in carica. Non gli bastava questo documento, questa interpretazione, allora ho detto: "va bene, facciamo una seconda interpretazione dello Statuto, se mi dite che non siete in carica e non siete convinti, non vi voglio mica obbligare."

"No, lei ci deve dire se ci rinomina e a quali condizioni"- "per me voi siete in carica, perché dovrei rinominarvi?"- "Allora ci dica che intenzione ha sul teatro, perché noi temiamo che Lei non ci dia più il contributo per l'anno 2015"- ho risposto "guardate che voi non avete mai letto da nessuna parte e non potete sentire nessuna voce negativa sul vostro operato, voi avete operato sull'indirizzo politico della precedente Amministrazione, e comunque un'Amministrazione Comunale è un'Istituzione e quindi se avete concordato una cifra sull'anno 2015, quella cifra voi avrete!". Ci viene chiesto sull'anno 2015 da parte della Fondazione 280.000 euro, ma a Bilancio ce ne erano 260.000 e 260.000 hanno avuto. Ne chiedono altri 55.000 sull'anno 2014, a Bilancio la precedente Amministrazione ne aveva stanziati 50.000, ma con la delibera della Corte dei Conti che dice che l'Amministrazione non deve sanare i debiti di soggetti terzi, stiamo cercando di capire se possiamo o non possiamo assegnare quei 50.000 euro, perché comunque a Bilancio non ce n'erano 55 ma 50. Quindi non è "Fagioli cattivo" che non da i 20.000 euro che si aspetta la Fondazione, ma ad ogni conto parrebbe che nonostante l'Amministrazione Fagioli cattivo non vuole dare i 20.000 euro in più, ma non

sono scritti da nessuna parte questi 20.000 euro, non c'era un documento con scritto 280.00, c'è una convenzione che parla massimo fino a 280.000, ma a Bilancio ce n'erano 260.000, e lo ripeto. Allora parrebbe che nel Bilancio Consuntivo 2015 stia in piedi quei 260 e forse c'è anche un piccolo utile. Sull'anno 2016, su una spesa di gestione di circa 800.000-900.000 euro del teatro, se si chiede di riuscire a limare qualcosa di 50 mila euro da 260.000 su 210.000, come richiesta, peccato che dall'altra parte si siano impuntati dicendo "no, noi ne vogliamo 280.000 - ne vogliamo 280.000!". Durante quegli incontri ho dato la mia visione del teatro ai membri del Cda che erano presenti, dando una serie di idee, di iniziative, chiedendo di fare delle verifiche, non ho avuto in cambio nessun tipo di riscontro a queste richieste. Quindi non c'è un'Amministrazione che non dialoga o non vuole dialogare con le associazioni, e se ci sono delle associazioni che pensano di arrivare a presentare dei pacchetti fatti, finiti e chiusi a quest'Amministrazione, dicendo "adesso voi dovete collaborare con noi", attenzione, un conto è un dialogo, una programmazione da fare assieme, un conto è dire questo è un pacchetto fatto e finito, o prendete o usciamo sulla stampa e vi facciamo le manifestazioni contro ed andiamo in giro a scrivere sui muri "Fagioli amico dei nazisti". Accidenti!

(Segue intervento fuori microfono)

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (SINDACO)

Consigliere Licata in quest'aula si sono presentate due persone accompagnate da dei soggetti riconducibili al Telos ad interrompere il Consiglio Comunale e a dare dei volantini "Fagioli Nazista"

SIG. DAVIDE LICATA (PARTITO DEMOCRATICO)

Ha ragione erano delle associazioni, ma Lei ha detto che le Associazioni sono andate a scrivere sui muri

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Licata non ... proseguiamo

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (SINDACO)

Va bene, ho usato un'espressione forte, rettifico, non posso dire che le associazioni siano andati a scrivere sui muri, sarà stato qualche fantasma oppure una bomboletta spray è volata sui muri ed ha scritto "Fagioli amico dei nazisti", se la mettiamo così, facciamo così, ma qualcuno sarà stato! Qualcuno sarà stato...

(Seguono interventi fuori microfono)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Sala, scusi per cortesia! Consigliere Licata ... non l'ha minacciata nessuno, riprendete posto e continuiamo ad ascoltare il signor Sindaco, grazie.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (SINDACO)

Per quanto riguarda la questione del Telos, che soggetto è il Telos? E' un'associazione? Non è un'associazione? Come si sono costituiti? A me risulta che siano dei gruppi di persone che si trovano, ogni volta che vengono denunciati, ne escono sempre puliti e non c'è mai una condanna per nulla. Questo in genere, magari, quelle azioni, in altri soggetti che non hanno nulla a fare con loro, che si sentono in diritto di scrivere parole contro il Preside di una scuola. Quindi, questa è una politica negativa che è stata portata avanti per anni. La differenza tra la precedente Amministrazione e questa è che c'è un'indicazione precisa alla Polizia Locale di Saronno di presidiare il territorio, di fare controlli, di fare fermi, di stare vicini ai cittadini, non ho a disposizione un esercito, la Polizia Locale non ha un esercito, ma l'indicazione c'è, ed i dati estrapolandoli su un anno sono 4 a 1, in termini di numeri, ed i numeri, Consigliere Casali, non me li sono inventati, me li ha dati il Comandante della Polizia Locale. Quindi se dei dati me li da' il Comandante della Polizia Locale, sono dati ufficiali, non sono dati che mi invento, se mi avesse dato dati differenti, avrei dovuto dire "accidenti, così non funziona!". Questa situazione di questo incremento del controllo del territorio, non è per me motivo di gioire, perché comunque non riusciamo ad incarcere o punire questi delinquenti, ma questo perché? Perché per quanto mi riguarda e continuerò a dirlo, le leggi attualmente non sono adeguate, ma il cambio di direzione c'è, per quanto riguarda Saronno. Non è concepibile che in pieno centro, dei

gruppi che non so se definire ragazzi, ragazzini, ragazzotti, uomini, donne ovviamente di ragazze, ragazzine, che in passato qualcuno ha definito "bravi ragazzi" per me non è concepibile che vadano ad occupare, in maniera del tutto abusiva ed illegale un immobile del Comune, come ritengo incomprensibile come possano andare ad occupare stabili privati. Questa mattina un giornalista mi ha chiesto: "Saranno ha problema di spazio per i giovani?" accidenti, abbiamo tante strutture sportive, tante associazioni, ci sono circa più di 230 associazioni a Saronno, l'Amministrazione da anni sostiene " Spazio anteprima", lo stiamo sostenendo anche noi, quindi un luogo per i giovani , come dire laico, che non siano l'Oratorio, adesso passa quasi che gli oratori siano dei cattivi luoghi, gli oratori sono anche loro luoghi per i giovani.

Allora, tutte queste cose non riesco ad arrivare al punto per dire: allora, chi non ha controllato o puntato il dito sulla sicurezza per i 5 anni scorsi, non siamo stati noi, è stata l'Amministrazione precedente, avrà fatto tutti i suoi sforzi con un indirizzo politico differente, che ha fatto passare un totale senso di insicurezza al cittadino. Oggi vogliamo riportare al cittadino un miglior senso di sicurezza, è un lavoro lungo e faticoso, ogni volta che viene fermato un delinquente, ce lo ritroviamo libero, ma noi continueremo a fermarlo, ma i cittadini Saronnesi devono capire una cosa che le leggi si fanno a Roma, ed anche se quest'anno c'è stata una bella lista di reati depenalizzati perché ci sono troppe code di denunce presso i tribunali, e quindi dobbiamo sveltire, forse è meglio portare a casa una sanzione amministrativa per lo Stato, cioè dei soldi, anziché mandare in galera un delinquente o anziché espellere un clandestino che continua a spacciare sul nostro territorio, e tutte le leggi permissive sull'invasione clandestina, non le porta avanti la Lega, le porta avanti il centro-sinistra a Roma, sia chiaro questo.

Tornando al Bilancio, io chiedo al Consiglio Comunale di votare a favore, ringrazio chi della minoranza terrà una posizione positiva, ringrazio anche chi dalla minoranza ha dato segnali positivi sul Bilancio pur votando contrariamente, o astenendosi, adesso non so. Ringrazio il Consigliere De Marco per la fiducia, la sua so che è una posizione molto difficile in questo Consiglio Comunale, credo che in questi mesi si sia fatto carico di responsabilità politiche molto complicate e che apprezzo molto, a titolo politico ed anche a titolo personale. Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'impegno che ha messo in queste settimane, in questi mesi, ringrazio tutta la Giunta, i Dirigenti ed i Dipendenti del Comune per il lavoro che stanno svolgendo. Grazie

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla fase di votazione delle delibere. Dicho chiuso il dibattito, passiamo alle votazioni. Procederemo alla votazione di ogni singola delibera dalla 3 alla 11 per alzata di mano.

Pongo in votazione il punto n.3 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018". Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i quattro Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Astenuti? Nessun astenuto, pertanto il punto è approvato a maggioranza.

Passiamo alla votazione del punto n.4 all'ordine del giorno: "Modifiche articoli del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)" Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: Casali, De Marco, i Consiglieri della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania ed il Consigliere Strano. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico. Nessun astenuto, pertanto il punto n.4 è approvato a maggioranza.

Passiamo alla votazione del punto n.5 "Approvazione aliquote Imposta Municipale (IMU) per l'anno 2016" Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali, quindi 5 contrari. Nessun astenuto, pertanto il punto n.5 è approvato a maggioranza.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità del punto. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto l'immediata eseguibilità n.5 è approvato a maggioranza.

Passiamo alla votazione del punto n.6 "Approvazione aliquote addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2016 differenziate per scaglioni di reddito" Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico

ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto il punto n.6 è approvato a maggioranza.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità del punto n.6. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto l'immediata eseguibilità n.6 è approvata a maggioranza.

Passiamo alla votazione del punto n.7 "Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2016 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale". Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto il punto n.7 è approvato a maggioranza.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità del punto n.7. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto l'immediata eseguibilità n.7 è approvata a maggioranza.

Passiamo all'approvazione del punto n.8 " Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2016". Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto il punto n.8 è approvato a maggioranza.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità del punto n.8. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto l'immediata eseguibilità n.8 è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo all'approvazione del punto n.9: "Approvazione Elenco Servizi Indivisibili e Aliquote TASI per l'anno 2016". Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza

della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto il punto n.9 è approvato a maggioranza.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità del punto n.9. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo all'approvazione del punto n.10 " Approvazione Bilancio di Previsione 2016 -2018 dell'Istituzione Comunale Scuole Paritarie dell'Infanzia." Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto il punto n.10 è approvato a maggioranza.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità del punto. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo all'approvazione del punto n. 11: " Approvazione Bilancio di Previsione 2016-2018. Esame ed approvazione". Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto il punto n.11 è approvato a maggioranza.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità del punto n.11. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri: De Marco, Strano, i Consiglieri della Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 Consiglieri del Partito Democratico ed il Consigliere Casali. Nessun astenuto, pertanto l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

E' l'una e venti, in Ufficio di Presidenza ci eravamo dati come impegno se eravamo in grado di discutere ed approvare anche il dodicesimo punto che è passato in Commissione Specifica ed è stato approvato a maggioranza, anzi all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

DELIBERA N.12

Oggetto: Integrazione del "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria" approvato con delibera c.c. n. 85 del 27.07.1998"

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Se siete d'accordo procediamo con il dibattito e la votazione.
Procediamo con la presentazione dell'Assessore Tosi.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Cerco di essere brevissimo, per altro l'argomento già è stato affrontato in Commissione ed ha visto l'approvazione all'unanimità di tutta la Commissione. Si tratta di un'integrazione del Regolamento che nasce dalla necessità di armonizzare la situazione delle concessioni delle cosiddette "tombe a giardino", che si ritrovano in una condizione di diversità di durata, in particolare alcune di queste tombe, un numero abbastanza rilevante di queste tombe, si trovano in una condizione di avere una concessione a tempo indeterminato, una concessione perpetua, non più conforme a quanto prescritto dalle leggi vigenti in materia di concessioni demaniali, non armonizzata con ulteriori concessioni relative alle medesime sepolture aggiuntive a quella originaria ed iniziale. La modifica del Regolamento prevede che si adotti la

durata delle concessioni attualmente vigente per tutte le sepolture, di durata trentennale, per l'armonizzazione del regime delle sepolture in modo unitario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie all'Assessore Tosi, è aperto il dibattito, ci sono Consiglieri che intendono prendere la parola, prego. Non vedo prenotazioni, passiamo alla fase di voto. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Nessun astenuto, pertanto il punto è approvato all'unanimità dei presenti.

La seduta è terminata, ringrazio tutti per l'attenzione ed auguro buonanotte!